IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 213 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MARTEDÌ 3 AGOSTO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il commercio italiano e la nuova tariffa doganale degli S. U. d'America

(dal « Times » di Londra).

Il commercio dell'Italia con gli Stati Uniti tiene il quarto posto per importanza, seguendo quello dell'Inghilterra, della Francia e della Germania, e rappresenta il 12 per cento, forse più, del commercio totale dell'Italia con l'estero.

Durante gli ultimi dieci anni esso è più che raddoppiato.

Nel 1897 l'Italia esportò agli Stati Uniti merci per un valore di 4,100,000 sterline e ne importò dagli Stati Uniti per un valore di 4,400,000 sterline: differenza 300 mila sterline.

Nel 1907 l'Italia esportò per un valore di sterline 10,840,000 ed importò dagli Stati Uniti merci per un valore di 10,960,000 sterline: differenza 120 mila sterline.

V'è, tuttavia, probabile che l'Italia abbia a sentire molto poco la ripercussione del cambiamento nella tariffa americana, cambiamento che, eccettuati uno o due articoli non la interessano punto o non provocheranno, quindi, alcuna rimostranza da parte sua.

Un esame del carattere del commercio dell'Italia cogli Stati Uniti ne rivela la ragione.

Le esportazioni e le importazioni dell'Italiane e americane sono singolarmente bene bilanciate, non solo nei riguardi del valore, ma altresì in quelli del carattere delle merci.

In sostanza i cosi detti principali articoli di esportazione sono materie greggie, che sono poi adoperate nelle manifatture dell'altro paese.

Così l'Italia manda seta greggia agli Stati Uniti e ne riceve cotone greggio.

Subito dopo l'articolo più importante di scambio consiste in sostanze alimentari *(food-stuffs)* di varii generi.

Gli oggetti manifatturati formano soltanto una proporzione molto piccola dell'esportazione da ciascun paese.

Perciò i cambiamenti nei metodi di valutazione difficilmente interessano il commercio italiano per il presente e per l'avvenire prossimo.

In sostanza la cosa da temere dalla nuova tariffa *generale* è il suo *massimo*.

L'Italia agli Stati Uniti ha sempre goduto il beneficio del principio della « nazione più favorita » ed alle sue merci fu applicata sempre la tariffa ordinaria.

Non vi è alcuna ragione perchè sia abbandonato questo principio in avvenire, e in conseguenza non può esservi alcuna apprensione da parte dell'Italia che il dazio straordinario del 25 per cento *ad valorem* sia mai imposto sui suoi prodotti.

In qualche riguardo la nuova tariffa è effettivamente favorevole all'Italia, in altri non lo è; ma le perdite e i guadagni sono così bene bilanciati che è difficile il dire da qual lato sia il guadagno.

Esportazioni ed importazioni.

Questo può meglio essere dimostrato da una analisi delle esportazioni e delle importazioni dagli Stati Uniti.

Per cominciare dalle importazioni l'Italia, come è stato detto, ha importato negli Stati Uniti per un valore di 10,960,000 sterline e cioè: cotone greggio 4,850,000; grani 1,300,000; tabacco 720,000; legname di ogni specie 720,000; rame 880,000; pergole sintetiche; fosfati 320,000; petrolio 60,000.

Cioè oltre 9 milioni di sterline di materie greggie, di oggetti manifatturati l'Italia importò dagli Stati Uniti macchine agricole e industriali, macchine elettriche, macchine da cucire, macchine da scrivere ecc. per un valore di poco più di 1 milione di sterline; frutta secche e frutta conservate in scatola 100,000; tartaro 280,000; biscotti e pasta 100,000; marmi lavorati 80,000; treccie di paglia e cappelli di paglia 320,000; manufatture di seta 80,000; essenze di bergamotto 200,000; tappeti, porcellane, vetri e ceramiche artistiche 120,000; lavori d'arte 120,000, e altre categorie di materie greggie per manifatture, seta e cascame 4,820,000 sterline; manifatture alimentari ed altre, macchinerii, formaggi e conserve; 2,000,000 oggetti manifatturati, comprensi i marmi lavorati e la produzione del tartaro 1,200,000 e lavori d'arte di vario genere 120,000.

Le materie greggie non restano colpite dalla nuova tariffa. L'altro importante articolo di esportazione dall'Italia mostra l'effetto della emigrazione italiana, giacchè le merci manufatturate esportate agli Stati Uniti sono quasi interamente per il consumo degli Italiani residenti colà.

Queste anche per la maggior parte non sono colpite dalla nuova tariffa.

La nuova tariffa non tocca neppure la grande massa della esportazione del vino italiano, ma danneggia il piccolo commercio dell'Asti spumante. Il Mezzogiorno dell'Italia che sta appunto ora cominciando a trovare un mercato in America.

Una questione più grave per l'Italia Meridionale è l'alterazione nel dazio sui limoni, che costituiscono il nucleo della sua esportazione agli Stati Uniti.

Nella vecchia tariffa il dazio era di 1 cent. per libbra: la nuova tariffa impone 1 cent. e 1/2.

Questa è una questione seria sopra una esportazione di un milione di sterline e senza dubbio il Governo italiano tenterà di ottenere qualche riduzione in suo favore.

Il resto della esportazione di frutta non resta effettivamente colpito.

Il commercio della seta non seriamente colpito.

Quando si viene agli articoli manifatturati l'Italia è assai poco danneggiata dalla nuova tariffa.

Le manifatture di seta di ogni genere, per valoristario ecc. sembrano richiamare una estensione nella nuova tariffa. Ma sopra un totale di 3,240,000 sterline, valore delle manifatture di seta esportate dall'Italia agli Stati Uniti, soltanto 80,000 sterline andranno agli Stati Uniti.

L'America è un migliore cliente in fatto di trecce e cappelli d'Italia. Il cui dazio *ad valorem* è stato aumentato dal 30 al 35 per cento: ma siccome il valore di questi è soltanto di 320,000 sterline, molto meno di quelli esportati in Inghilterra.

D'altra parte la nuova tariffa promette di essere effettivamente favorevole ad una esportazione che l'Italia ha molto a cuore: quella dei lavori d'arte.

L'Italia esportò nel 1907 per un valore di 1 milione di lire sterline, di cui 120,000 soltanto andarono agli Stati Uniti.

Si sarebbe potuto aspettare che essa avesse trovato negli Stati Uniti il suo migliore mercato per l'arte, e la ragione per cui essa non l'ha fatto è dovuta chiaramente alle restrizioni vessatorie della vecchia tariffa.

Non sembra che vi sia alcuna ragione di temere che lo sviluppo del commercio italiano cogli Stati Uniti debba soffrire dalla nuova tariffa.

Il gran nucleo del commercio ora esistente non è colpito e resta soltanto la questione dei nuovi sbocchi che l'Italia spera di ottenere per i suoi prodotti specialmente per quelli delle sue industrie tessili.

A questo riguardo essa non spera mai di competere fortunatamente nelle manifatture di cotone o in quelle di lana e neanche nelle forme più a buon mercato delle manifatture di seta.

Ma delle più costose ed artistiche di queste manifatture essa spera di trovare un mercato migliore di quello finora avuto: e siccome questi prodotti sono più che altro artistici e quindi la domanda di essi è assai poco subordinata al loro prezzo un dazio più o meno alto non può influire sulla loro esportazione.

Il solo colpo serio portato dalla nuova tariffa è contro il commercio dei limoni.

Ma perfino in questo articolo è difficile il credere che l'esportazione dell'Italia possa soffrirne.

E' stato calcolato che gli Stati Uniti consumano annualmente 3,500,000 casse di limoni, dei quali 2,100,000 vengono dall'Italia e il resto dalla California.

Finora si è presa molta pena in Italia per organizzare questo commercio e per facilitare l'esportazione e si può sperare che un po' più di cura e di attenzione possa contribuire a mantenere il nucleo della forniture in mani italiane.

***

Fin qui il Times.

Nella interessante rassegna, che l'autorevole giornale di Londra fa del commercio italo-americano, nel constatarne sostanzialmente, malgrado alcune discordanze che in cosa si riscontrano con le statistiche italiane, conseguenza, in parte, di un diverso raggruppamento delle merci.

Il timore, che la nuova tariffa doganale americana possa danneggiare lo sviluppo dei nostri grandi con gli Stati Uniti, apparisce dall'analisi che *Times* infondata per alcune *voci* esagerata per *altre*, come ebbe già a dichiarare il Governo, quando la questione, sotto forma di interrogazione, venne dinanzi alla nostra Camera dei deputati.

L'unico gravame, che colpirà effettivamente le nostre esportazioni, è l'elevazione del dazio da 1 centesimo di dollaro *(5 centesimi di lira)* per libbra inglese ad 1 centesimo e mezzo *(7,5 cent.)* sui limoni, dei quali l'Italia è la principale fornitrice.

Ma l'esportazione dei limoni, sebbene notevole nei riguardi del Mezzogiorno d'Italia, non rappresenta quella cospicua proporzione per gli Stati Uniti, nella modesta ragione di 0,34 a 100,00.

Se l'azione diplomatica difficilmente riuscirà, come pur troppo prevedesi, ad ottenere a favore dei limoni italiani il mantenimento del vigente regime fiscale od una mitigazione del nuovo dazio, dovra essere compito del Governo studiare provvedimenti ed aiutare iniziative, che, per altra via, compensino le provincie del Mezzogiorno dell'eventuale danno.

Appartengono ai primi le agevolazioni, mercè opportune riduzioni dei noli, al trasporto dei limoni: possono essere parte dei secondi il concorso dello Stato alla fabbricazione dell'acido citrico, per il quale l'Italia, che è la principale produttrice di limoni in Europa, è tributaria all'Inghilterra.

Se verrà meno il tornaconto di esportare i nostri limoni, si trasformi il prodotto, cresando una industria, quindi interamente legnosa fino ad ora, che sarà largamente rimunerativa e che compenserà con usura il perduto beneficio della esportazione. E lo Stato, favorendo lo sviluppo della nuova industria, provvederà anche ai propri interessi, imperocchè il sacrificio che esso dovrà sostenere nei primi anni, sotto forma sia di esenzione di tasse e sia di premi di fabbricazione, costituirà nell'avvenire una fonte non trascurabile di ricchezza per il paese, la quale avrà la sua ripercussione nelle entrate del Tesoro.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Parigi.** 2 — La *Patrie Républicque* ha da Londra:

Una Nota ufficiale annuncia la rinnovazione del trattato di arbitrato anglo-tedesco per un anno.

(S) **Teheran,** 2 — Il corpo diplomatico è stato presentato ieri mattina al nuovo Scià.

(S) **Parigi,** 2 — Briand ha ricevuto una ventina di Prefetti, ai quali ha raccomandato di fare una politica di conciliazione repubblicana e di pacificazione, di permettere tutte le manifestazioni di pensiero e di opinioni che non violino la legge e di mettere le opere di beneficenza al sicuro dalle influenze politiche.

Il Presidente Fallières visita Cherbourg.

(S) **Cherbourg,** 2. — Il Presidente Fallières ha visitato stamane l'ospedale marittimo e poscia si è recato al Municipio, ove è stato ricevuto dal Sindaco.

Fallières ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che la Francia in questi ultimi due giorni ha reso la mano al suo alleato per continuare ad assicurare la pace del mondo.

Il Presidente è quindi ripartito per Parigi alle ore 11,25.

Il Ministro Iswolsky e la situazione internazionale.

(S) **Parigi,** 2. — Il *Journal* ha intervistato il Ministro russo degli affari esteri. Iswolsky, il quale ha dichiarato che l'alleanza franco-russa è sempre la base della politica dei due paesi e che la partenza imminente del Sovrano per Cowes, dopo le feste attuali, ha un significato nuovo. La squadra francese, scortando le navi russe attraverso la Manica e conducendole fino nelle file della squadra britannica, compirà una bellissima dimostrazione di ciò che è divenuta l'alleanza in concorso coll'*entente* russo-inglese.

Ma ciò che è soprattutto confortante in queste dimostrazioni è il loro carattere profondamente pacifico: infatti esse non impediscono affatto le relazioni coi paesi che appartengono ad altre alleanze, come è prova la recente intervista fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo.

D'altra parte, senza l'*entente* russo-inglese, i recenti avvenimenti del mondo non sarebbero stati certamente minacciosi per la pace? Non è più il tempo in cui la Russia e l'Inghilterra non avevano che sospetti l'una per l'altra.

Esse hanno ora reciprocamente determinato la parte loro, ciò che ha evitato ogni pericolo, permettendo l'intervento delle truppe russe, le quali d'altronde non interverranno negli affari interni della Persia, ma soltanto tuteleranno gli interessi russi. Così la crisi potrà risolversi rapidamente.

Il Governo russo attende che il nuovo regime della Persia dimostri di essere atto a mantenere l'ordine.

Per quanto concerne gli affari d'Oriente il nuovo regime di Turchia gode tutta la simpatia dei russi. Per quanto riguarda Creta di Creta, la Russia garantisce le « statu quo » e riconosce il diritto superiore della Turchia. E' evidente che la situazione potrebbe complicarsi, se le Potenze spendessero l'iniziativa di una attitudine nuova e indipendente.

Involski ha confermato che lo Czar si recherà nell'autunno prossimo in Italia e in Turchia. I Sovrani andranno in Crimea e si fermeranno sulle rive del Bosforo.

Parlando degli avvenimenti di Melilla il Ministro russo ci è mostrato molto riservato. Senza dubbio la Russia — ha detto — prova grande simpatia verso la Spagna, ma non è direttamente interessata nel conflitto in cui la Spagna è attualmente impegnata e non gli sembra che tale conflitto possa mettere in causa altra Potenza all'infuori della Spagna stessa, essendo puramente locale.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 3, ore 0.45 — Da alcuni giorni parecchi giornali francesi ed europei continuano a pubblicare delle notizie allarmanti sugli avvenimenti in Spagna e nel Marocco.

Contro questa tendenza all'esagerazione si eleva questa sera con parole vivaci il *Temps*, il quale scrive:

« La Spagna ha ragione, pienamente ragione. Essa agisce in virtù di un diritto naturale precisato da un diritto contrattuale.

« Essa difende ai di fuori la sua bandiera e nell'interno l'ordine pubblico, ed è quindi una approvazione energica senza restrizioni e senza riserve che deve sostenere la sua azione.

« L'opinione pubblica francese se ne è ormai resa conto, ed è meno accessibile ai commenti pessimisti di cui la stampa in parte si è abusato ».

Un redattore del *Temps* ha quest'oggi avuto un importante colloquio col marchese Del Muni, ambasciatore di Spagna a Parigi, il quale ha ristabilito la verità dei fatti, riducendo gli avvenimenti alle loro vere proporzioni.

Egli ha dichiarato che gli avvenimenti di Barcellona costituiscono una ribellione anarchica e soprattutto antimilitarista, nettamente isolata, e nella quale le aspirazioni nazionalistiche non hanno alcuna parte. Pertanto non v'è alcun pericolo che questa agitazione degeneri in guerra civile.

L'Ambasciatore, parlando della campagna di Melilla, ha rilevato che i diritti e la dignità nazionale della Spagna esigevano la punizione dei Riffani.

Si ebbe torto di parlare di uno scacco dell'esercito, perchè gli spagnuoli, grazie al loro eroismo, hanno mantenuto una situazione vantaggiosa. Le perdite degli spagnuoli furono grandemente esagerate. Esse in realtà non superano i 1200 uomini.

Le truppe ora sbarcate basteranno a compiere i propositi della Spagna, che vuole soltanto punire i Riffani. La Spagna conta sull'appoggio dell'Europa.

L'Ambasciatore ha aggiunto che la Spagna non ha bisogno di ricorrere nè a nuovi prestiti nè a nuove imposte per fronteggiare le spese della sua azione militare nel Rif, poichè le sue riserve finanziarie bastano largamente allo scopo.

— Si annunzia da Costantinopoli che oggi ha avuto luogo la presentazione della Colonia francese al nuovo Ambasciatore Bompard, il quale, in un notevole discorso, ha insistito sopra le buone relazioni con cui debbono essere seguiti i patrioti turchi, nel loro sforzi per la rinnovazione del paese; secondo poi un altro telegramma da Pietroburgo, nei circoli diplomatici turchi si conferma una visita dello Czar a Costantinopoli.

Le Agenzie pubblicano questa notte un telegramma da Costantinopoli, nel quale è detto che Agop Effendi Babikian, deputato di Rodosto è morto ieri improvvisamente a Santo Stefano.

Il defunto aveva fatto una inchiesta sui recenti massacri di Adana e la sua relazione doveva essere oggetto ad una interpellanza discussa oggi alla Camera.

Da Cherbourg a Cowes.

LA SECONDA GIORNATA DI CHERBOURG.

Il pranzo a bordo dello « Standart ».

(S) **Cherbourg,** 2 — Al pranzo l'imperatrice portava un vestito bianco di tulle fregiato in fondo da stricke d'oro poco appariscenti. Portava in testa diadema di diamanti e di zaffiri.

La due damigelle di onore principessa Obolensky e signorina Butzow portavano vestiti di pizzo.

Quando il presidente della Repubblica è entrato l'imperatrice conversava affettuosamente colle due Granduchesse sue figlie.

Fallières si è recato a rinnovare all'imperatrice i suoi omaggi e le due Granduchesse gli hanno offerto un mazzo di orchidee e violette legate con un nastro *mauve* per la signora Fallières.

I convitati hanno cordialmente felicitato il principe Cirillo figlio maggiore del compianto ambasciatore di Russia a Parigi, le cui simpatie per la Francia non sono dimenticate.

L'imperatore ha voluto infatti nominarlo nello scorso franno al grado di campo generale, grado che possiede pure suo fratello, capo della Cancelleria di campagna dello Czar.

Dopo il pranzo l'imperatrice, seduta a poppa dello *Standart* fra l'imperatore e Fallières, ha assistito ai fuochi artificiali tirati dal vecchio incrociatore *Esperier*, che per la circostanza si era posto in mezzo a *Stella Polare* e l'*Ammiraglio Makaroff*. Il fuoco principale rappresentava l'Aquila imperiale russa sormontata dall'arma di Nicola II.

Il Presidente della Repubblica ha preso congedo dall'imperatrice e dall'imperatore a tarda ora.

I Sovrani ed il Presidente hanno espresso il loro rammarico per la rapidità colla quale questi due giorni erano trascorsi, e i loro vivi ringraziamenti per le accoglienze ricevute da una parte e dall'altra.

Pichon e Iswolski si sono con calorosa cordialità stretti la mano separate colle.

I saluti dei francesi e dei russi sono stati improntati agli stessi sentimenti.

La partenza dei Sovrani di Russia.

(S) **Cherbourg,** 2. — Stanotte ha piovato leggermente e il mare è calmo. Il cielo è ancora al sud-est leggermente coperto. Sul mare era un po' di nebbia che si è dissipata ai primi raggi del sole.

Alle 5,30 la *Gueydon*, l'*Amiral Aube*, il *Du Petit Thouars* e la *Marseillaise*, della squadra del nord, con più di 60 torpediniere, che formano la divisione incaricata di scortare le navi russe fino a Portland, uscirà dalla rada e vanno ad attendere a due miglia dalla costa la partenza della squadra russa.

Lo *Standart* lascia l'ancoraggio alle 6 precise ed esce, scortato da due contratorpediniere russe e seguito dalla *Stella Polare*, dal *Rurik* e dall'*Ammiraglio Makaroff*.

Tutte le navi che restano in rada sparano salve di 21 colpi di cannone, alle quali rispondono le due navi da guerra russe. Gli equipaggi delle navi in rada si allineano sui ponti ed emettono formidabili urrà e le musiche suonano.

Alle 6,15 lo *Standart* esce dalla rada: il cannone della diga spara salve e gli rispondono lo salve eseguite dalle artiglierie delle corazzate russe.

Lo *Standart* arriva ben tosto all'altezza della *Gueydon*, dell'*Amiral Aube*, del *Du Petit Thouars* e della *Marseillaise*, e si pone in mezzo alle navi francesi colla *Stella Polare*.

La velocità, che era dapprima di 9 nodi, è portata a 14.

Alle 8,45 le navi *russe* e la divisione francese sono fuori di vista e fanno rotta direttamente per la costa inglese.

(S) **Cherbourg,** 2. — Quando lo *Standart* è passato dinanzi alla *Vérité*, il Presidente della Repubblica che si trovava sulla passerella, circondato da tutta la sua famiglia, ha scambiato ripetuti saluti coll'imperatore, che era salito sulla passerella del suo *yacht*.

Alle ore 8,45 la divisione navale francese che scortava lo *Standart* era a metà della rotta fra Cherbourg e Cowes, quando ha incontrato la squadra inglese, inviata incontro all'imperatore di Russia.

La squadra francese, dopo avere scambiato i saluti e resi gli onori regolamentari, è tornata indietro.

LA PRIMA GIORNATA DI COWES.

L'attesa

(S) **Cowes,** 2 — Nel pomeriggio d'oggi giungerà nelle acque di Cowes, scortato da una imponente squadra di navi da guerra britanniche, che erano andate ad incontrarlo a mezza via nel Canale fra l'Isola di Wight e Cherbourg, l'yacht imperiale russo *Standart* che porta lo Czar Nicola e la sua famiglia ad assistere alla famosa settimana di regate di Cowes ed a restituire la visita lecvata l'anno scorso a Reval da Re Edoardo VII e dalla Regina Alessandra.

L'yacht imperiale russo *Standart* resterà durante tutta la sua permanenza nelle acque inglesi ancorato nel mezzo del Canale Solent, circondato da navi da guerra russe ed inglesi.

Le navi russe resteranno nelle acque di Cowes fino alla sera di giovedì, e nella mattinata di quel giorno lo Czar riceverà una deputazione della City Corporation, condotta dal Lord Mayor di Londra, che gli presenterà un indirizzo di saluto ed una pergamena racchiusa in un astuccio d'oro. Anche la Corporazione di Portsmouth sarà ricevuta e presenterà un indirizzo.

Nelle acque di Cowes sono ora radunati i più veloci, ricchi e costosi yachts inglesi, oltre a molti stranieri.

Fra questi ve ne sono parecchi germanici compreso quello imperiale *Meteor*, che prenderà parte alle regate.

Ve ne sono pure parecchi spagnuoli, fra i quali l'*Hispania* appartenente al Re Alfonso, inscritto esso pure per le regate: moltissimi sono quelli francesi ed americani.

Si calcola che il valore degli yachts inglesi, attualmente radunati a Cowes e nel Solent, sia di nove milioni di sterline esclusi naturalmente gli yachts reali.

Il costo del mantenimento di queste navi di piacere è valutato a quasi due milioni di sterline annue.

L'incontro con i Sovrani d'Inghilterra.

(S) **Spithead,** 2 — Scortato dalle navi russe e dalle navi inglesi, recatesi incontro fino a metà della stretto, è giunto lo « yacht » imperiale « Standart » con a bordo lo Czar e la Czarina.

Gl'Imperiali russi sono stati ricevuti dai Sovrani d'Inghilterra, che sono andati loro incontro a bordo dello « yacht » imperiale « Victoria and Albert ».

(S) **Cowes,** 2. — Con un tempo superbo lo Czar e la Czarina a bordo dello *yacht* imperiale *Standart* sono giunti a Spithead, scortati dagli incrociatori inglesi *Indomitable*, *Invincible* ed *Inflexible* e dagli incrociatori russi *Rurik* ed *Amiral Makaroff*.

Lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert* con a bordo il Re Edoardo, la Regina Alessandra ed i membri della famiglia reale si è recato incontro alla gentile imperiale coppia.

Lo Czar è salito a bordo dello *yacht Victoria and Albert* ove ha pranzato.

Lo *yacht* imperiale *Standart*, lo *yacht* reale *Victoria and Albert*, l'*yacht* russo *Stella Polare* e gli incrociatori russi hanno gettato l'ancora dinanzi a Ryde.

La rivista navale

(S) **Portsmouth,** 2. Lo yacht *Victoria and Albert* con a bordo il Re Edoardo e lo Czar Nicola si è messo in rotta alle 3 per passare in rivista le 150 navi inglesi ancorate all'entrata di Solent.

Sulle di artiglieria hanno echeggiato nel momento in cui lo yacht reale è entrato nella linea della flotta. Il rombo del cannone è incessante.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra,** 2. (*Camera dei Comuni*). Si discutono i crediti supplementari per l'esercito.

Il Ministro della guerra, Haldane, dice che gli studi circa l'aeronautica non hanno fatto grandi progressi, in Inghilterra più che altrove in ciò che si riferisce alla difesa nazionale.

Indubbiamente gli apparecchi di altezze progredirono dal punto di vista meccanico, ma non hanno acquisito alle esigenze militari. Finora i dirigibili rigidi sono più adatti ai voli notturni dal punto di vista navale, mentre i dirigibili non rigidi sarebbero meglio adatti al servizio dell'esercito: ma questi ultimi dovrebbero elevarsi molto più in alto.

Del resto non vi è stagnazione ed sono fatti grandi progressi dal punto di vista dei dirigibili.

La traversata della Manica compinta da Blériot e gli esperimenti di Wright negli Stati Uniti dimostrano il beneficio che si può ricavare da un istrumento capace di rendere grandi servigi.

Ma non si è ancora giunti a questo punto e se l'esercito inglese fosse dotato di 200 aeroplani del tipi oggi noti, l'Inghilterra non avrebbe perciò alcun vantaggio.

L'Amministrazione dell esercito è incaricata di studiare gli esperimenti e dirigibili non rigidi e quella della Marina si occupa dei dirigibili rigidi; ma tali studi richiedono vaste cognizioni.

E' stato perciò creato un Comitato consultivo di uomini competenti.

I progressi fatti dall'aeronautica in Germania e in Francia non allarmano l'oratore. Altre nazioni, egli dice, hanno superato l'Inghilterra anche pel sottomarini e per automobili.

Ebbene l'Inghilterra è oggi alla testa delle nazioni per i sottomarini ed è anche vicina ad essere alla testa per gli automobili.

Facciamo dunque che il nostro Comitato consultivo di scienziati si dedichi allo studio di ciò che si fa all'estero, formuli il programma degli esperimenti e faccia tutto quanto è sperienze su questi oggetti d'interesse nazionale.

Intanto l'Ammiraglio inglese fa costruire ad Harrow un dirigibile rigido della grandezza del dirigibile Zeppelin che trasporterà una ventina di persone e che sarà probabilmente pronto in primavera.

Il Ministro della guerra prepara ad Aldershot un hangar per gli dirigibile militare di dimensioni ancor più grandi. Verrà ordinato all'estero un pallone enorme. Il governo ne ha già la navicella e ne farà costruire il motore.

Due palloni dirigibili stanno per giungere in Inghilterra ed essere sottoposti alle prove; ne queste prove saranno risparmiate spese di sorta.

Tutti gli studi all'Inghilterra e l'altro sarà compiuto dal Ministero della guerra. Così l'Inghilterra fra poco tempo avrà tre dirigibili e venti aeroplani che, fare nuovi esperimenti.

Il Ministro si dichiara lieto di affermare che l'Inghilterra progredisce in materia aeronautica.

L'ammiraglio dispone per questo scopo di tre sterline 165 mila e questo credito sarà aumentato se sarà chiesto.

Il Ministero della Guerra dispone per lo stesso scopo di lire sterline 30 mila.

L'anno corrente si spenderanno 70 mila lire sterline per la navigazione aerea effettivamente destinata alla difesa nazionale, mentre l'anno scorso la Francia ne spese soltanto 47 mila. La Germania però ne spese 133 mila, senza contare lasciteriscione a favore di Zeppelin.

In quanto alla spesa degli Stati Uniti la cifra non si conosce.

Il Governo britannico aiutato anche da Società private conquisterà nell'aeronautica fra le nazioni il posto che occupa per i sottomarini.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli,** 2. (*Camera*) — Si inizia la discussione del bilancio.

Dall'esposizione finanziaria risulta che le spese ammontano a 29,971,636 lire turche, con un disavanzo di circa 1 milioni e mezzo.

Questo disavanzo inoltre aumenta di altri 5 milioni stante l'abolizione della tassa militare.

Gli avvenimenti di Spagna

La situazione a Barcellona.

Madrid, 2. — Le ultime notizie da Barcellona segnalano che la tranquillità regna dappertutto nel centro della città, ove la popolazione circola abbastanza numerosa.

I negozi cominciano a riaprirsi.

Una torpediniera francese è attesa per prendere la corrispondenza destinata all'Esteso.

Il lavoro è stato ripreso in alcune officine. L'illuminazione a gas sarà prossimamente ristabilita. Finora tre sole officine elettriche funzionano. I giornali si pubblicheranno probabilmente oggi.

Il numero delle vittime non è esattamente conosciuto.

Si procede attivamente allo sgazamento delle strade coperte di immondizie e si demoliscono le barricate innalzate nelle vie.

Attorno a Barcellona.

(S) **San Sebastiano,** 2. — Un manifesto delle Compagnie ferroviarie annuncia che i lavori di riallacciamento delle vie ferrate della Catalogna proseguono attivamente e che la circolazione tra Barcellona e Cerbere, tra Barcellona e Saragozza, tra Barcellona e Valencia saranno ristabilite martedì o mercoledì.

Le linee secondarie dei sottobordighi già funzionano.

Informazioni da fonte militare smentiscono categoricamente le esecuzioni capitali, delle quali ha parlato la stampa europea.

Le sentenze dei Consigli di guerra attendono ancora l'approvazione dei Ministri.

Gli insorti fatti prigionieri sono nelle prigioni di Montjuic e di Gitaranas. Molti altri si trovano negli ospedali.

(S) **Cerbere,** 2 — Mandano da Barcellona che i rivoluzionari stanno opponendo alle truppe la resistenza estrema.

La repressione continua.

Il Governo vuole reprimere l'insurrezione prima dell'arrivo del capo repubblicano Lerroux.

Le comunicazioni sono sempre interrotte.

A San Felin, Palamos e Cassa de la Selva i rivoluzionari sono sempre padroni della regione.

La incrociatore « El Temerario » è partito per San Felin per ristabilire l'ordine.

Guardie civili a cavallo sono partite ieri da Gerona per lo stesso scopo.

A Madrid

(S) **Madrid,** 2 — Il Pres. del Consiglio, Maura, ed il Governatore civile dichiarano che la tranquillità regna ora in tutta la Spagna.

A Madrid numerosi muratori non si sono recati stamane nei cantieri, ma nessun incidente grave finora è segnalato.

Il ritorno all'ordine.

(S) **Barcellona,** 2. — L'ordine è quasi completamente ristabilito nella città, che è calma.

L'agitazione persiste nei dintorni. Le comunicazioni ferroviarie non sono ancora ristabilite.

I proventi doganali 1909-910.

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina al 31 luglio 1909, cioè per le tre prime decadi dell'esercizio 1909-910.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi		1909	Differenza sul 1908	Dal 1° luglio sul 1908
1.a	L.	9,800,000	+ 800,000	1908-909 L. 21,900,000
2.a	»	6,600,000	— 300,000	1909-910 » 22,700,000
3.a	»	6,800,000	+ 300,000	
Totale	L.	22,700,000	+ 800,000	Diff. + 800,000

Importazione.

Grano	1.a Tonn.	24,857	— 9,393	1908-909 tonn.	51,625
	2.a »	12,083	— 106	1909-910 »	33,548
	3.a »	6,000	+ 6,000		
	Totale Tonn.	53,548	— 2,258	Differenza + (a)	2,278
Caffè	1.a Quint.	5,708	+ 438	1908-909 quint.	18,443
	2.a »	9,092	— 119	1909-910 »	17,969
	3.a »	8,000	+ 982		
	Totale Quint.	17,988	— 681	Differenza	— 465
Zucchero	1.a Quint.	1,898	+ 1,542	1908-909 quint.	1,367
1.e 2.classe	2.a »	1,543	+ 1,184	1909-910 »	4,758
	3.a »	1,200	+ 987		
	Totale Quint.	(b) 4,728	+ 3,381	Differenza +	3,391
Petrolio	1.a Quint.	39,554	+ 4,862	1908-909 quint.	45,182
	2.a »	14,454	+ 1,764	1909-910 »	51,548
	3.a »	16,720	+ 762		
	Totale Quint.	51,548	+ 6,414	Differenza +	6,414

a) Nella cifra sono compresi 1000 tonnellate di grano cattivo, che si gommito, come è noto, in esenzione dal dazio.

b) 1. classe 3601 - 2. classe 927; in più: 1 classe 3826 - 2. classe 382.

La R. scuola archeologica italiana in Atene.

E' imminente la promulgazione del R. Decreto che istituisce la R. Scuola archeologica italiana in Atene, destinata a promuovere l'alta cultura archeologica, a fornire ai licenziati dalla R. Scuola italiana di archeologia di Roma e ai laureati nelle discipline classiche delle Università e degli Istituti superiori d'istruzione il mezzo di perfezionarsi negli studi di archeologia e in particolare delle antichità greche.

Gli iscritti potranno prender parte alla esplorazione archeologica dell'orientale ellenico con viaggi, ricerche e scavi.

La scuola servirà inoltre come centro e stazione degli archeologi italiani che si recheranno in Grecia per studi speciali e avrà il punto di convegno fra dotti italiani e dotti greci e il mezzo di favorire e cementare i rapporti scientifici fra le due nazioni che hanno comuni i vincoli e le tradizioni della civiltà classica.

A capo della scuola di Atene sarà un direttore, scelto e nominato dal Ministero dell'istruzione tra i funzionari dell'Amministrazione centrale dello Stato o tra i professori effettivi di discipline archeologiche ed affini.

Il Direttore conserverà il suo stipendio ed avrà un assegno annuo di lire seimila a titolo di indennità e spese di rappresentanza.

Il Ministero provvederà affinchè qualche decesse di maestro archeologo residente in Italia o nel Regno sia mandato in Grecia e venga accolto temporaneamente nella scuola con la missione di tenere sul luogo corsi speciali di conferenze per gli alunni della scuola stessa.

Saranno studenti della Scuola archeologica italiana in Atene gli alunni retribuiti di terzo anno della scuola italiana di archeologia di Roma e quei laureati che con eventuale assegno o a proprie spese vorranno recarsi in Atene per studi di perfezionamento nel campo delle antichità e degli studi classici.

A tale uopo - sui fondi della scuola - verranno eventualmente prelevate lire 3800 annue per due borse di L. 1500 da servire a due giovani per un semestre di studio.

Il Direttore e gli alunni retribuiti avranno l'abitazione nello stabile della scuola.

Alla scuola sarà annessa una Biblioteca.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 2 contiene:

Legge che approva l'organico della direzione generale dei telefoni.

Legge che autorizza la maggiore assegnazione di L. 40,000 al cap. 97 del bilancio passivo del Ministero dell'Agr., Ind. e Com. per l'esercizio 1908-909 da erogarsi sulla spesa per la coltivazione della fascia di Salici (Cesari).

R. D. che modifica il regolamento generale per le biblioteche.

R. D. che approva alcune variazione dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esere. fin. 1909-910.

R. D. che istituisce un archivio notarile mandamentale nel Comune di Spaccaforno.

Rel. e RR. decreti per lo scioglimento dei Consigli com. di Donato (Novara), Zerboló (Paria), e per la proroga dei poteri del R. Commiss. straordinario di Ralano (Aquila).

R. D. che accioglie l'Amm. della Congr. di carità di Bitonto (Bari).

R. D. che classifica tra le provinciali di Roma la strada consortile della Marcellina.

Decr. min. che annulla la tabella indicante la ripartizione dei Comuni della Prov. di Milano in 5 gruppi, allog. al D. M 13 settembre 1908, e approva l'unita nuova tabella.

×

R. Marina. — Il collocamento a riposo dei direttori capi divisione Imperatori Camillo Edoardo e Pierfederici Decio è stato effettuato a loro domanda.

Il cap. di vasc. in pos. ausil. Casella Giovanni è collo. a riposo.

Il cap. di corv. Duca Ernesto assume la carica di direttore dell'ufficio idrografico di Napoli cui è temp. destinato il ten. di vasc. Hirsch Walter.

Il capo tecnico princ. di 3ª cl. sal R. Istituto idrografico Reitzl Marcello è colloc. a riposo.

Movimenti — I capit. medici Biato Gerolamo dall'emigrazione al Com. dist. infer. Spezia - Sabbadini Sergio viceversa.

I tenen. medici Cesarano Umberto dall'emigrazione all'esped. Napoli - Sgarbi Gino, dal *Dandolo* all'esped. Napoli, emigrazione.

Il cap. medico Mola Giovanni è sbarcato a Genova dall'*America*.

Il cap. medico Salvatore Adriano è sbarcato a Genova dal *Principessa Irene*.

Il cap. medico Donadoni Silvio imbarca a Genova sul *Principessa Irene* per New York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Evangelista Enrico id. sul *Luisiana* per Buenos Ayres id.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 2, ore 24. Questa sera si sono riuniti i capi del partito socialista per prendere le definitive deliberazioni circa le manifestazioni di protesta per la venuta dello Czar.

Dopo animata discussione fu votato un ordine del giorno col quale si delibera di attenersi alle deliberazioni che saranno prese dalla Confederazione del lavoro e dalla Direzione del partito socialista. Saranno tenute delle conferenze per spiegare il perchè della opposizione dei socialisti alla venuta dello Czar.

Fu pure deliberato di far pratiche presso la Camera del lavoro perchè inviti gli operai ad astenersi dal lavoro, almeno per qualche ora, il giorno della venuta dello Czar.

Verona, 2. La scorsa notte un grande globo luminoso fu visto attraversare la città in senso orizzontale, all'altezza di un centinaio di metri.

Il bolide, che emanava sprazzi di luce bianca, sprofondò a qualche centinaio di metri dalla città.

Pavia, 2 — Nel pomeriggio d'ieri, Vigevano, sulla spenda shiatica del Navigilo Sforzesco, in conseguenza di un'improvvisa frana, è stato distrutto e trasciuato nella sottostante valle un tratto importante dell'acquedotto colà esistente per oltre 300 metri.

Brescia, 2 — Un violentissimo incendio ha distrutto lo Stabilimento Bertoglio, fuori porta Mvenio, per la fabbricazione di cappelli e berretti. Il danno supera le 250,000 lire. La causa dell'incendio ancora non fu accertata.

Piallanza, 2. — Ieraera per cause ancora ignote s'è sviluppato il fuoco al magazzino della ditta Facchini e Grigiasechi in località Piux.

Il pronto intervento di pompieri, carabinieri e truppa, rinsci solo ad isolare l'incendio che distrusse completamente, il deposito di grano, i macchinari ed i fabbricati per un danno, assicurato, di oltre 800,000 mila lire.

Nessuna disgrazia.

Miss Roosevelt nell'Alta Italia.

(8) **Torino**, 2. — Miss Ethel Roosevelt col fratello Archie sono partiti sabato mattina da Portomaurizio nell'automobile dell'ambasciatore d'Italia a Washington.

I partiti per la colazione ad Alassio furono riconosciuti da taluni bagnanti ed ebbero offerte di fiori.

Proseguirono per Savona, Cairo, Acqui ed Asti, giungendo in serata alla Villa Mayor des Planches presso Moncalieri.

Hanno visitato ieri Torino e i dintorni ed oggi partono col loro padre per Courmayeur per rimirare la Valle D'Aosta e forse qualche valle laterale.

Miss Ethel ed Archie Roosevelt si mostrarono entusiasti della riviera, ove hanno soggiornato tre settimane, sonchè della parte del Piemonte attraverso la quale sono passati.

Italia Centrale.

Siena, 2. — Ieri nella sala monumentale del palazzo comunale l'on. avv. Pilacci ha tenuto una solenne commemorazione del Re Carlo Alberto e Umberto I.

Alla patriottica commemorazione sono intervenute moltissime Associazioni ed un pubblico numerosissimo.

L'oratore è stato applauditissimo.

Nelle Isole

Palermo, 2. — Nell'ospedale di Taormina un infermiere, certo Melita, unitamente alla propria moglie, assalivano un povero paralitico, tal Bonario Mianc, colà degente, fecendolo di coltello in varie parti del corpo. Credendo di averlo ucciso, si allontanarono. Ma il Miano non era morto e quando venne soccorso potè svelare il nome dei suoi assalitori, che furono arrestati.

(8) **Catania**, 2. E' giunta la nave-scuola americana *Illinois* al comando del luogotenente Reinburg.

Provincia Romana

Albano, 2 — Chiuque visiti il nostro ospedale, rimane ammirato per l'ordine e la pulizia non solo, ma anche per il completo fornimento di quanto è necessario di più moderno per l'arte chirurgica.

Notevoli le sale da bagno, il gabinetto scientifico, la camera operatoria, le sale di pronto soccorso, l'ambulatorio per i poveri ecc.

Da ciò si desume l'importanza dell'ospedale e la stima in cui è tenuto. Questa importanza dovuta a ingenti sacrifici di danaro ha finalmente determinato i pesi vitali a dare un buon viso alla proposta di trasformare questo civico ospedale in ospedale consorziale.

Già il Sindaco di Genzano, cav. ing. Mazzoni, ha fatto pervenire alla Commissione ospedaliera di Albano la sua adesione scritta e ha pregato i Comuni interessati di Ariccia, Nemi, Civitalavinia e Castelgandolfo per una pronta e sollecita adesione.

E' da sperarsi che questa adesione da parte delle Amministrazioni dei paesi vicini non si faccia troppo aspettare, in vista dei grandi benefici che l'ospedale consorziale apporterà ai loro cittadini e in vista anche delle agevolazioni finanziarie dalla stesse accordate ai Consorzi.

Bolsenna, 2. — Già altre volte ebbi a segnalare la pessima manutenzione della via nazionale cassia. Sarebbe bene che il comm. Verdinois fosse informato che su questa importantissima strada transitano ininterrottamente dei carri tirati da buoi, carichi di traverse di quercia per un peso medio di 36 quintali.

Simili carichi eccessivi, sopra una strada la cui superficie d'appoggio è minima, sono la vera causa della rovina della strada stessa. Si provveda mandando le ruote di carichioni proporzionati, altrimenti la cilindratura sarà inutile.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri	commercio	ferroviario	pres. ieri
—	31	—	—	—	—
Genova	luglio	925	460	118	—
Venezia	»	292	31	62	—
Savona	»	343	205	43	—
Livorno	»	173	45	52	—
Spezia	»	119	88	30	—

La Croce Rossa e gli orfani del terremoto.

Il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana ha approvato a voti unanimi la seguente deliberazione del Consiglio Direttivo:

Il Consiglio Direttivo del Comitato Centrale dovendo decidere intorno alla destinazione dei fondi ricevuti dalla Croce Rossa per erogarli a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, ha ritenuto che una parte di essi possa essere destinata a soddisfare a scopi varii di carattere ausiliare, benchè tutti rispondenti ai concetti che debbono inspirare l'opera caritativa della Istituzione, ma che la più gran parte debba essere consacrata ad atti di beneficenza, i quali lasciano una traccia efficacemente duratura dell'azione benefica, esercitata dalla Croce Rossa in occasione dei disastri cagionati dal gravissimo movimento tellurico.

Il Consiglio ha ritenuto, per ogni riguardo, conveniente di non tener separata la sua azione da quella svolta da altri Istituti, intesa a sollievo delle popolazioni colpite da quei disastri, ma di cooperare con essi, affinchè l'aggregazione delle forze ne estenda e ne intensifichi il beneficio, pur conservando fermo l'accennato concetto di marcar l'opera con un segno duraturo.

Con queste promesse, il Consiglio ha considerato che le maggiori deficienze nell'opera della carità generale, rivolta a sollievo dei danneggiati, si avvertono nel campo dell'assistenza ai bambini, alcui dell'elemento socialmente più meritevole di provvide cure, e che però in questo campo poteva esplicarsi con più utili risultamenti il concorso con carattere permanente della Croce Rossa, a parziale integrazione dell'Opera di patronato che porta il nome della nostra Regina.

Il Consiglio ha considerato che converrà diminuire la stasi e la dispersione degli orfani di padre e due i genitori, e che anche nei rispetti morali giovano l'impianto ed il mantenimento di Istituti, i quali provvedano con sani criteri all'educazione di questi derelitti, mentre l'Opera Pia Regina Elena non può con i suoi mezzi provvedervi.

Per questi motivi, dopo matura riflessione, sentita la Presidenza del Patronato degli orfani, il Consiglio ha deliberato di destinare degli organizzi della somma che sarà necessaria per la creazione di due Istituti, uno di qua e l'altro al di là del Faro, destinati a beneficio di fanciulli e di fanciulle rimasti orfani per il terremoto del 28 dicembre.

Anzitutto si preleveranno Lo. 200,000 per la spesa occorrente alla definitiva occorrente all'Istituto della Provincia di Reggio e L. 200,000 per la creazione di quello della Provincia di Messina, i quali due Istituti porteranno il nome della Croce Rossa Italiana, ma saranno organizzati e governati dal Patronato Regina Elena, che li terrà in uso sino a che serviranno agli orfani sopraddetti, e poscia li passerà rispettivamente alle Provincie di Messina e di Reggio; alle quali resteranno in proprietà, a condizione di usarne a scopi educativi.

Oltre a ciò la Croce Rossa, col fondi che terrà all'uopo accantonati, farà una assegnazione annuale, per dieci anni, di L. 25,000 al Patronato degli orfani della provincia di Reggio e di una uguale somma di L. 25,000 all'Istituto di Messina. Per evitare poi ogni alle fatizzazione dovrà questo non portare perennemente il nome della Croce Rossa Italiana, il Consiglio Direttivo ha ritenuto, per più riguardi, di dare la mano alla Croce Rossa Americana che ha eregato Lo. 1,000,000 per mantenere coi frutti rispettivi una colonia agricola a vantaggio degli orfani calabresi, ma non ha disposto per i mezzi necessari alla costruzione degli edifizi di ricovero.

Lo stesso Consiglio ha deliberato che alla spesa per siffatti edifizi provveda la Croce Rossa italiana che così unirebbe nell'opera di carità il suo nome a quello della benefattrice d'America.

Ancora in questo campo di beneficenza, il Consiglio considerando la gravi condizioni in cui trovansi gli orfani di un solo genitore, per i quali saranno insufficienti le assegnazioni fatte e da farsi dal Comitato Centrale di Soccorso, propone di devolvere al loro vantaggio la somma di Lire 150,000 delle quali 100,000 effettivamente disponga il Comitato speciale aggregato al Patronato Regina Elena e 50,000 perchè ne disponga a più delle sue istituzioni il Vescovo di Mileto.

In fine, il Consiglio direttivo per corrispondere anche meglio con le ulteriori erogazioni agli intenti della Croce Rossa, provvedendo direttamente o per via indiretta ai danneggiati del terremoto per ferite, malattie ed infermità permanenti ha deliberato:

Lire 200,000 all'Opera pia di patronato, testè instituita col nome di Ente morale per provvedere alle persone rese inabili al lavoro dalla catastrofe del 28 dicembre;

di destinare lire 200,0 a sollievo dei paesi colpiti dalla festa tassazione, di cui sono assolutamente gravi spese di spedalità per i feriti ed i malati profughi, per necessità raccolti dopo il 28 dicembre in vari ospedali del Regno. La somma a ciò destinata sarà erogata dalla Presidenza della Croce Rossa secondo precise indicazioni che dovranno essere date via via dal Ministero dell'Interno;

di assegnare infine L. 25,000 all'Albergo dei poveri in Napoli per l'Istituto Duchessa Elena d'Aosta per i vecchi ed inabili al lavoro.

Scienze e Lettere

L'Italia nella storia.

(8) **Oxford**, 2. — La serie delle importanti conferenze, riguardanti il posto occupato dell'Italia nella storia del mondo, inaugurarsi alla cattedra del cortinente del grado accademico di *Doctor honoris causa* all'onor. Di San Giuliano, di divide in tre gruppi ben distinti,

Il primo comprende 27 conferenze d'indole politica e storica illustranti il lungo periodo che va dalla caduta dell'Impero romano alla proclamazione del Regno d'Italia.

Il secondo gruppo comprende 22 conferenze ed illustra il contributo dell'Italia alla letteratura, alle scienze ed alla filosofia.

Il terzo gruppo comprende 18 conferenze e mette in relazione il genio italiano all'arte in tutte le sue più nobili manifestazioni, pittura, scultura, architettura e musica.

In complesso sono quindi 77 conferenze o lezioni, e ognuna di esse sarà dovuta ad una spiccatissima personalità del mondo intellettuale inglese.

Così per esempio le glorie bizantine di Ravenna verranno illustrate da W. G. Hardy, professore di Bro del Balliol College; il periodo di Carlomagno, di Ottone II Grande e di Barbarossa verrà delineato in tre conferenze dallo Stride, del Exeter College; la concezione imperiale del Medio Evo sarà oggetto di una conferenza del Leonard, professore di storia moderna al Wadham College, mentre Cecil Grant, del Balliol College, illustrerà il periodo che va dal papato di Gregorio Magno a quello di Innocenzo IV; lo Shaw parlerà di Palermo durante il periodo normanno, della Repubblica di Siena e di Assisi e San Francesco; di Caterina di Siena e dei mistici italiani del secolo parl rà Edmondo Gardner, mentre Miss Maude Royden si occuperà del Savonarola, il prof. Horsburgh dei medici, Horatio Brown della Repubblica di Venezia, il Mallet del Machiavelli, il prof. Heffery dei rapporti dell'Italia col Nuovo Mondo, il Marriott della decadenza italiana nei secoli XVII e XVIII, il Rose dell'Italia durante il periodo napoleonico ed il Paul dell'Risorgimento politico trattegghiando le figure di Mazzini, Cavour e Vittorio Emanuele II.

George Trevelyan, l'autore del notissimo libro sulla difesa di Roma nel 1849, parlerà di Garibaldi, e, a chiudere questa parte delineando l'Italia del passato e quella dell'avvenire, parlerà ancora di Marriott.

Conferenzieri non meno illustri contribuiranno al secondo gruppo di conferenze, dodici delle quali saranno dedicate all'opera dantesca ed a Dante; altre dodici a Petrarca, Boccaccio, dell'Ariosto, del Tasso: una metterà a confronto il Carducci con D'Annunzio; un'altra esaminerà la letteratura del Risorgimento, mentre il prof. William Osler illustrerà la figura della medicina moderna in Italia e Guglielmo Marconi terrà la lettura di chiusura sul « Contributo dell'Italia alla scienza dell'elettricità ».

Nel terzo gruppo si parlerà delle chiese e dei palazzi del Rinascimento italiano, delle armature italiane, di Giotto, di Frate Angelico, di Masaccio, del Botticelli, di Raffaello, di Michelangelo, del Tiziano, del Veronese e del Tintoretto, per passare ai nostri grandi musicisti dal Palestrina al Bellini e da questo al Verdi ed ai maestri italiani al contemporanei.

Drammi di terra e di mare

Disastro automobilistico.

(8) **Parigi**, 2 — Il *Petit Parisien* ha da Chateaudun:

Un terribile accidente automobilistico è avvenuto a Cloyes.

Un pneumatico essendo scoppiato, la vettura ha fatto non scarto lanciando al suolo i viaggiatori. Una giovane di venti anni è rimasta uccisa. Vi sono stati due feriti.

Terremoto al Messico

(8) **Messico**, 2 — Un telegramma da Acapulco annuncia che le scosse di terremoto sono continuate ieri durante tutta la giornata e la sera. Non un solo edificio è più abitabile. Si fanno sentire colla dinamite i resti delle case.

Gli abitanti accampano all'aperto.

La scossa più disastrosa è avvenuta ieri nel pomeriggio.

Nello stesso tempo è avvenuto un maremoto, ed il mare, gettandosi sulla banchina, ha devastato la spiaggia lungo il mare.

Mancano i viveri. I mercati sono distrutti ed i contadini terrorizzati non osano portare le provvigioni in città.

Da venerdì in poi vi sono state 75 scosse.

Un incendio a Dresda

(8) **Dresda**, 2 — Un violento incendio è scoppiato stasera nella fiera detta prato degli uccelli.

Parecchi persone sono rimaste gravemente ferite e 60 leggermente.

L'incendio è stato domato dopo alcune ore di lavoro.

I. Esposizione internazionale della caccia

Vienna 1910.

I lavori per la 1ª Esposizione internazionale della caccia - Vienna 1910 - sono oramai entrati nel secondo stadio, vale a dire in quello della organizzazione dei piani e dei progetti all'uopo concretati dai singoli ingegneri ed architetti.

I lavori di costruzione degli edifici nel parco dell'Esposizione, nell'Augarten della Rotonde, i quali vengono iniziati al principiare della scorsa primavera, progrediscono con tutta sollecitudine di giorno in giorno.

Mentre le costruzioni già si delineano i contorni dei padiglioni, ed alcuni di essi, nei veneti giorni scorsi sono quasi ultimati.

Le idee generali e le tinte di angoli più riposti del recinto dell'Esposizione ferve intenso il lavoro; la più grande attività regna dovunque, e tutto dimostra che la Sezione costruttiva del Commissario Generale dell'Esposizione della caccia ha principiato nello stesso tempo della *stagione morta* della grande Società, *l'alta stagione* dei lavori della Esposizione.

Uno dei più graziosi ed attraenti edifici sarà certamente - come fin da ora si può facilmente giudicare - fra gli altri, il padiglione del principe Cristiano Kraft Hohenlohe-Oehringen, duca di Ujest.

L'appassionato cacciatore fa costruire, nel compartimento ungherse, un padiglione in legname, secondo il modello in uso per i padiglioni di caccia dei Carpazi.

L'intera costruzione è tutta contornata da balconi, e sarà adornata come le case di caccia ungheresi, e anche nell'interno di essa la distribuzione dei locali sarà in tutto e per tutto conforme al modello originale.

Il compartimento norvegese della « Prima Esposizione internazionale della Caccia » - Vienna 1910 - sarà composto di due padiglioni norvegesi di caccia, scomponibili in ogni singola parte, e di un campo lappone, i quali daranno al visitatore dell'Esposizione la occasione di ammirare la vita ed i costumi degli abitanti dell'estremo Nord in ogni loro aspetto.

I piani dei due padiglioni norvegesi, che sono stati eseguiti con la massima cura e cumuli nei minimi dettagli, sono arrivati qui nei giorni scorsi. La esecuzione di essi, in grandi dimensioni, spetta ai primari artisti norvegesi, i quali avevano da accingersi al lavoro fin da principio del mese passato per il trasporto degli anzidetti padiglioni in parti scomponibili.

Come attestano i piani suddetti, i norvegesi hanno saputo superare molte non poche difficoltà, mantenendo in essi completamente le linee principali della architettura nazionale, e dello stile del padiglione di caccia norvegese, e gli edifici costruiti in Cristiania abbelliranno in sommo grado con la loro singolarità e splendidezza artistica il gruppo delle costruzioni degli Stati esteri nel recinto dell'Esposizione, tanto più che essi saranno situati attorno al grande bacino dell'Esposizione stessa.

I padiglioni norvegesi di caccia, dopo la chiusura dell'Esposizione, verranno di nuovo scomposti e trasportati in Norvegia, dove saranno allestiti a scopo di caccia.

Anche nel compartimento industriale si lavora a tutt'uopo affinchè tutto sia pronto per il venturo anno. Dopo la lunga pausa intercorsa fra il concorso internazionale, si può ancora una volta asserire con tutto l'orgoglio che la concorrenza estera ed austriaca con un'imponente potenza sul luogo dell'incruento combattimento.

Il colossale affollamento degli espositori della Industria e delle arti affini, ha reso necessario fin dal principio dei lavori preliminari per l'Esposizione della Caccia, un ampliamento dello spazio all'uopo destinato e, soltanto negli ultimi giorni, si è dovuto provvedere al necessario ingrandimento della zona riservata alla concorrenza « Industria ed arti affini » nell'interno della Rotonda.

In una delle scorse settimane ebbe luogo, in seno alla Società Industriale di Vienna, una importante discussione dei presidenti, i quali nell'accennato compartimento ordinano le classi e i gruppi dei Comitati, e decidero il felice risultato che, le iscrizioni avvenute, sino ad oggi, superano la splendida riuscita dell'Esposizione Industriale ed arti affini. Un gran numero di gruppi e classi ha già compiuto completamente tutti gli spazi disponibili, e soltanto alcuni Comitati disprogono ancora di alcuni spazi liberi, perchè, e avuto riguardo principalmente che siamo nella cosidetta « stagione morta » il termine delle eventuali iscrizioni è stato prolungato fino al 1. settembre p. v.

L'Esposizione della caccia darà occasione ad un nuovo splendido Industria - Il quale fino ad oggi ha attirato pochissima attenzione da parte del grande pubblico, di mostrarsi in piena luce. E' questo il ramo della « Taxidermia » e cioè l'industria dei preparatori degli animali e degli imbalsamatori.

Si deve ringraziare il Comitato principale dell'Esposizione della caccia, che ha riconosciuto la grande importanza della Taxidermia, e costituendo un Comitato speciale e un gruppo separato per i preparatori nazionali d'animali, ha preso le misure necessarie per uno splendido successo del ramo speciale della Taxidermia.

La nostra industria nazionale non resterà certamente addietro in concorso coi Taxidermisti stranieri, e questa esposizione sarà di certo una delle più interessanti e degne d'esser viste dell'Esposizione del prossimo anno.

Il Comitato rivolge perciò invito ai preparatori nazionali d'animali, eccitandoli a cogliere l'occasione favorevole e concorrere numerosi.

La seguita ad un annuncio giuntoci da Budapest, il borgomastro di quella città ha preso l'iniziativa di ordinare in collezione tutte le armi, cacce, di reti ecc. appartenenti ai cacciatori di frodo nel circuito della capitale ungherese.

L'interessante collezione sarà posta in mostra nella Cena ungherese all'Esposizione della caccia.

Esposizioni e Congressi

Concorso internazionale dei pompieri.

(8) **Tonon-les-Bains**, 2. — Stasera ha avuto luogo il banchetto di chiusura del concorso internazionale dei pompieri.

Fra gli intervenuti si notavano l'assessore del Municipio di Torino, Peccarik, l'Ambasciatore onorario italiano De Sonnaz. Il maggiore del battaglione della città di Ginevra Schanenberg, il Prefetto di Morges, il comandante dei pompieri torinesi, Ginasio, ed altri.

Sono stati fatti vari brindisi che hanno dato luogo ad una dimostrazione franco-italo-svizzera.

Si sono bevuti il ricordo della guerra per la indipendenza italiana del 1859 e delle relazioni colla Confederazione elvetica.

Mercier, senatore e Sindaco di Thonon, ha ricevuto l'incarico di esprimere i sentimenti all'italia ed i rapporti amichevoli colla Svizzera.

Ha terminato alzando il suo bicchiere alla fratellanza dei popoli, al Re d'Italia ed al Presidente della Confederazione Elvetica.

Il generale Mailler, delegato del Governo, ha fatto un brindisi agli ufficiali superiori di Torino, di Ginevra e dell'Alta Savoia.

Peccarik, assessore, ha fatto un brindisi all'inalterabile amicizia della Francia coll'Italia e colla Svizzera.

L'assessore del Municipio di Torino, Tacconis, ha ringraziato ed ha evviato invito ai pompieri di intervenire al concorso internazionale del 1911 a Torino.

Ha terminato bevendo al glorioso esercito francese. Quindi ha baciato la bandiera francese ed ha abbracciato il generale Mailler tra gli applausi dei presenti, mentre la musica suonava l'inno italiano.

Il prefetto di Morges ha parlato quindi in nome della Svizzera: ha ricordato il successo di Bleriot ed ha invitato i pompieri svizzeri a gridare: Viva la Francia repubblicana!

La musica ha suonato l'inno civettuo.

Hanno pronunziato quindi applauditi brindisi il conte De Sonnaz ed altri.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al Royal Court Theatre di Londra ha avuto lieta accoglienza una nuova commedia di Norrey Tarnoli intitolata *Thalia's Teacup*.

Protagonista ne è una vispa ed avvenente fanciulla che, uscita dal convento, riceve paternoeggiare in casa giovandosi della debolezza del padre e della madre e prendendo pel naso tutti gli uomini finchè trovisce collo sposare un giovane e simpatico cugino.

Per quanto il lavoro sia condotto con linee convenzionali, il disegno ne è spigliato e il pubblico gli ha fatto buon viso.

×

Lirica. — Il Teatro Reale di Anversa avrà la primizia, nel prossimo inverno, della nuova opera romantica del maestro Leoncavallo intitolata *Maria*.

Nello stesso tempo si darà almeno rappresentazioni della *Zaniesse* di Charpentier e della *Thérèse* di Massenet, si darà la *Mouna*, *Vanna* del m. Febrier quale è stata rappresentata all'Opera di Parigi.

Il « Faust » a Senigallia.

Senigallia, 2 — Con un bel teatro è andato in scena il *Faust*.

Lo apotacolo è buono, salvo qualche deficienza, che sarà presto tolta di mezzo. L'orchestra ottima. I principali esecutori, tutti di valore, sono stati più volte chiamati al proscenio unitamente al direttore d'orchestra.

SPORTS

Gare di nuoto. — Ieri la Società romana di nuoto organizzò nel ridente lago di Bracciano una festa sociale alla quale presero parte una trentina di suoi soci ed allievi.

La gita si effettuò nell'occasione dello svolgimento del Campionato sociale, al quale presero parte dodici concorrenti.

La gara ebbe un esito brillantissimo, avendovi preso parte anche Vincenzo Brouner che volle rivendicare il titolo di campione, che dell'ano da molti anni.

Fu ottimo secondo Carlo Serventi e terzo Mario Marini. Meconec e Carlini presero il quarto e quinto posto.

Il circuito aereo di Brescia

(8) **Brescia**, 2. — Stamane il signor Cortland Bishop, presidente dell'*Aereo-Club* d'America, ha inviato telegraficamente al Comitato del Circuito aereo di Brescia l'atto di iscrizione dell'americano Curtis, che parteciperà al concorsi con lo stesso biplano, col quale egli ha effettuato a Newgoli il « record » delle 20 miglia. L'*Aereo-club* di America si riserva di inviare altre iscrizioni al circuito.

Torneo internazionale ginnastico.

(8) **Lussemburgo**, 2. — Il Torneo internazionale ginnastico è stato combattutissimo.

Su 1010 punti i francesi ne hanno riportati 940, gli czechi 940, gli italiani 928,25, i belgi 890, gli olovesi 851, i lussemburghesi 826.

Palazzo di Giustizia

Tribunale – VI Sezione penale.

Pres. cav. Galloni — Giudici avv. Sessa e Negro P. M. avv. Bitetti — Difesa Fusco e Zuccari.

Tentato furto in una gioielleria

Due amici del proprietario del negozio di orificeria ed orologeria al Corso Vittorio Emanuele 151 la sera del 20 dicembre scorso videro dalla porta aperta del negozio stesso. Essendo domenica, la gioielleria era chiusa. Improvvisamente udirono dei rumori sospetti e videro dei vetri infranti, che provenivano dall'orefeceria.

Molto opportunamente essi avvisarono di ciò una guardia di città di servizio dinanzi al Ministero dell'Istruzione.

Avvisati il proprietario del negozio signor Bordoni e il rappresentante della ditta medesima Alfredo Cuggeri, si andò subito sul posto.

Tre individui, introdottisi in un appartamento vuoto al primo piano avevano praticato un bel foro nel pavimento di una delle camere e poi con una fune si erano calati nella sottostante stanza.

Ora stato in quel momento, che discendendo avvinghiati alla corda avevano urtato il lampadario mandando in frantumi i globi di cristallo dei becchi a gas.

I tre individui, visti scoperti si diedero subito alla fuga gettando in terra i ferri del mestiere.

In seguito ad indagini furono rinviati ai giudizio per associazione a malfattori: Pompeo di anni 24 da Roma, Augusto Bongarsoni di anni 34 da Roma, Enrico Pieributi di anni 38 da Montefiascone e Anna Giacchini di anni 28 da Roma.

Però dinanzi al Tribunale comparvero soltanto il Tempera e il Bongarsoni non essendo stato possibile arrestare gli altri due.

Il Tribunale condannò: Tempera a 3 anni e 9 mesi di reclusione e ad un anno di vigilanza e gli altri tre a 2 anni e 6 mesi e ad un anno di vigilanza.

Consiglio Provinciale

Seduta del 2 agosto. — Presidenza **Pais.**

La seduta è aperta alle 13.30. Assiste il cons. di prefettura cav. Fattacciò pel prefetto che è assente da Roma.

Funziona da segretario il consigliere più giovane Cruciani-Alibrandi.

Le dimissioni del cons. Martinelli.

Presidente comunica una lettera dell'avvocato Martinelli che si dimette da consigliere provinciale del mandamento di Alatri.

Il Consiglio, su proposta del cons. **Jacocci**, al quale si associa il cons. Giuliani, respinge le dimissioni.

Il nuovo ufficio di Presidenza.

Si procede alla costituzione del nuovo ufficio di Presidenza. Votano 40 consiglieri.

Viene eletto presidente l'on. Tommaso Tittoni con 34 voti e 6 schede bianche.

A vice presidente viene eletto **Ludovisi**, a segretario **Maruchi**, a vice segretario **Bacelli**.

Ludovisi assume la presidenza e ringrazia il Consiglio per l'omaggio reso ancora una volta all'on. Tittoni ed alla sua persona. (Applausi).

Il Consiglio ratifica le deliberazioni prese di urgenza dalla Giunta.

Per la strada Canale-Montevirginio

Calisse. Il Comune di Canale Monterano ha fatto domanda perchè sia dichiarata provinciale la strada Canale-Montevirginio.

Detta strada, già amministrata dalla Provincia con contributo di un terzo nelle spese di manutenzione, congiunge due provinciali la Braccianese Claudia Pr. II ed Orticolese, facilita le comunicazioni fra la regione orientale del Circondario di Civitavecchia con quella occidentale del Circondario di Viterbo e mette capo alla ferrovia Roma-Viterbo.

Per tutte queste considerazioni la Deputazione ha ricosciuto concorrere nella specie gli estremi perchè la strada di che trattasi sia annoverata fra le provinciali ed in proposito fa analoga proposta al Consiglio — con che il maggiore onere a carico della Provincia è di L. 1700 annue.

Prega il Consiglio di approvare la proposta della Deputazione.

E' approvata.

Interrogazioni.

Annaratone chiede al presidente della Deputazione quale risultato ebbero le pratiche presso la Direzione delle ferrovie per l'applicazione delle tariffe vicinali nella Provincia di Roma.

Cencelli, presidente della Deputazione, dice che la Direzione delle ferrovie nulla ha ziqi sto se in merito alla modificazione di orario a Roma-Napoli, nè in merito alle tariffe vicinali.

Annaratone insiste.

Trapanese sostiene la necessità che la Provincia incroci l'indirizzo dei treni diretti a Termoli. Si domanda la sistemazione della strada provinciale perchè la polvere non danneggi la vegetazione.

Cencelli assicura che provvederà.

Trapanese prega il presidente della Deputazione a far pratiche presso il Ministero del LL. PP. per la sistemazione dei servizi ferroviari della Provincia.

Cencelli osserva che è opportuno ci pensino i rappresentanti politici.

Verani, insiste e prega il presidente della Deputazione di occuparsi anche alla sistemazione del letto del fiume Sacco che ogni anno inonda le campagne.

Cencelli. Afferma che la Prefettura si è decisa a far aggiornare le parole per poter provvedere alla nuova costituzione del consorzio degli interessati.

Scelingo. Domanda al presidente della Deputazione quando saranno ripresi i lavori della strada *Cassia-Sutrina* sospesi da qualche anno.

Cencelli. Assicura che eseguite le espropriazioni dei terreni da occupare, i lavori saranno ripresi.

Pel mercato di Trastevere.

Santucci. Propone un voto al Comune perchè il mercato centrale venga ripristinato in Trastevere.

Arguati. Si associa.

Cencelli, dice che è dovere della Provincia interessarsi della questione del mercato centrale. Si dichiara favorevole alla costruzione del mercato in Trastevere.

La tariffa economica sulla Roma-Velletri-Terracina.

Zegretti e **Veroni** chiedono al presidente della Deputazione quale esito abbiano avuto le pratiche per la fermata dei diretti alla stazione di Anagni e per l'applicazione della tariffa economica sulla Roma-Velletri-Terracina.

Cencelli risponde che le pratiche ebbero esito negativo.

Zegretti protesta.

La ferrovia elettrica Roma-Fresinone.

Per la revoca di alcune clausole apposte alla concessione del sussidio alla ferrovia elettrica Roma-Frosinone, la Deputazione propone.

1° Che si confermi il consenso alla occupazione delle zone stradali a termini dell'art. 11 della legge 12 luglio 1908 n. 444 per l'impianto e l'esecuzione della ferrovia elettrica Roma-Frosinone secondo il progetto dell'ing. Antonino Clemenzi.

2° Che si riservi a favore della Provincia una quota di partecipazione agli utili della gestione su quella parte di proventi che sono devoluti al concessionario salva ed integra la quota spettante allo Stato.

3° Che ogni altra modalità relativa ai termini, inizio e ultimazione dei lavori, determinazione delle tariffe, devoluzione del materiale, rincato debba essere regolato a norma delle leggi 19 giugno 1908 e 22 luglio 1908 revocandosi quindi esplicitamente le condizioni apposte alla deliberazione consigliare 13 agosto 1906.

E' approvata.

La ferrovia Viterbo-Valentano.

La Deputazione propone la revoca di alcune clausole apposte alla concessione del sussidio alla ferrovia Viterbo-Valentano, che il Consiglio approva.

La seduta è tolta alle 18,30.

Consiglio Comunale

Seduta del 2 agosto - Pres. **Nathan.**

La sala è affollata in modo straordinario.

Sulla piazza stazionano numerosi gruppi. Si sta preparando, così, la « spontanea » dimostrazione.

Numerose guardie municipali stanno pronte per la tutela dell'ordine.

Agenti di P. S. e carabinieri, agli ordini del commissario di Campitelli, cav. Bertini, sono assenti nelle vicinanze del Campidoglio.

Alle 9.10 entra il Sindaco ed apre la seduta.

Viene letto il processo verbale che è approvato senza osservazioni.

Nathan comunica l'elezione a deputato dell'on. Bonomi e propone un plauso. (Applausi).

Proposte approvate

Si approvano le proposte:

Fornitura di tabelle per le affissioni.

Modificazioni all'appalto per le opere di fabbricato.

Acquisto di due stabili di proprietà Taliotti e Rossi.

Transazione col conte Primoli.

Sussidi al personale della N. U.

Concordiamo con la signora Bice Castellani.

Articolo aggiuntivo al regolamento della N. U.

Manifatture di ralli per le spazzatrici della N.U.

Transazione tra il Comune e il sig. Francesco Spora.

Seconda lista di penetrazione della Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma.

Istituzione di tre nuove direzioni didattiche.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio sul ricorso dei signori Gruppieri, Grilli e Calcagni.

Appalto per la costruzione di un nuovo peate in muratura sul passo della Magliana;

Acquisto di due cavalli per le botti d'inaffiamento di Villa Umberto:

Carta bollata per la stampa di certificati occorrenti alle deliberazioni.

Relazione dei revisori di conti consuntivi per gli esercizi 1904-1905:

Transazione cogli eredi di Gaetano Belardinelli, ex vice-brigadiere dei vigili;

Sgombro dei locali della Caserma Cimarra:

Vendita di legna:

Concordatone col cav. Balestra per la espropriazione del viale tra il Museo di Papa Giulio e via Flaminia.

Proposte di 2ª Convocazione.

Si approvano in 2ª deliberazione:

La Convenzione con il Liceo di S. Cecilia;

Regolamento per l'applicazione della tassa bestiame;

Sistemazione della piazza Colonna.

Su questa proposta il Sindaco legge una lettera dell'Ing. Penso con la quale esso si dichiara disposto ad accettare tutte quelle modificazioni che la Giunta crederà. (Applausi).

Si procede alla nomina delle Commissioni per la rafferma delle GG. MM. e per il preventivo dell'anno 1910.

Sono eletti per la prima i consiglieri Alfiata Mario, Palombi Enrico, Sabbatini Romeo, Trinchieri Tersilio ed i capi di servizio Pellissier Ettore e Sassi Adolfo; per la seconda i consiglieri Albano Giovanni, Carrara Enrico, Gregorio Italo, Manzoni Ulderico ed Orlando Paolo.

Nathan. Dopo ciò chiede al Consiglio se intende sciogliersi o intenda fare la statistica dei lavori compiuti nella sessione che sta per chiudersi.

Soprattutto insiste nella deliberazione per la quale è stato soppresso l'insegnamento religioso nelle scuole, completando così il programma del blocco. (Applausi del pubblico).

Legge poi tutte le proposte che sono state approvate dal novembre in poi e annunzia il *referendum* per la municipalizzazione della energia elettrica. (Applausi).

A questo punto qualcuno del pubblico protesta e la folla grida: « Abbasso i preti! Fuori i preti! L'infedino è messo fuori » e tutte torna la calma).

Il Sindaco continua a leggere l'elenco delle proposte approvate, da quella della fornitura del piccrisco a quella di Piazza Colonna.

E conclama: si è detto che il blocco si sgretolava e invece si è tanto poco sgretolato che persino Ton. Monti-Guarnieri gli ha dato il suo plauso e la sua cooperazione alla soluzione di altri lavori.

Noi crediamo aver fatto il nostro dovere nell'interesse della Capitale e abbiamo potuto farlo, perchè sorretti dalla vostra stima e dal vostro affetto.

Dopo ciò crede ben meritate le vacanze che ritempreranno le forze per condurre a termine il programma dell'Amministrazione, del quale egli intende non derogare minimamente. (Applausi).

Con ciò ringrazia il Consiglio e gli augura buone vacanze. (Applausi).

Mazza risponde a nome del Consiglio, ringraziando l'amministrazione della fruttuosa opera sua, opera non mai superata da quella delle altre amministrazioni per lo spazio di 30 anni.

Si era prefettizzato la costituzione del blocco dopo pochi mesi, e invece accolo qui forte, operoso, intelligente.

Di più non si poteva fare per le colonie d'Eritrea del Bilancio, ma in seguito spera si farà di più, specialmente per migliorare le condizioni degli impiegati.

Conclude augurandosi che il Governo comprenda i suoi doveri per la grandezza d'Italia.

Esdra ringrazia delle parole cortesi dette per la minoranza e si rallegra dell'opera dell'amministrazione dalla quale sono stati risoluti problemi di sommo e lungo tempo.

Si augura che l'avvenire corrisponda al passato.

Nathan. Ringrazia e dichiara che l'avvenire sarà più fruttuoso del passato.

E con ciò dichiara sciolta la seduta. (Applausi e grida di: « Abbasso i preti! »).

L'aula si sfolla lentamente al canto dell'Inno di Garibaldi.

La dimostrazione comincia nella piazza.

Sono le 10.

×

Erano presenti:

Albano, Albini, Aleggiani, Amici, Armeni, Ausili, Balleri, Bentivegna, Bernardi, Bruchi, Cagiati, Cagli, Calderini, Campanozzi, Caretti, Carrara, Chiappa, Danesi, Della Seta, Del Vitto, Esdra, Ferrari, Franzetti, Gamond, Giandi, Gregorio, Guadagnoli, Guizzardi, Luciani, Mazza, Mazzolani, Montemartini, Morizzia, Musanti, Nathan, Pagliuca, Palomba, Parenzi, Pieteri, Quarticroni, Rosetti-Boria, Sabbatini, Sansoni, Sereni, Staderini, Sterbini, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vanni, Villa, Zingone, Zuccari.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Il giorno 4 corrente, anniversario della morte del Principe **SIGISMONDO GIUSTINIANI BANDINI** tutte le messe che si celebreranno dalle 6 alle 12 merid. nelle cappelle gentilizie in San Lorenzo in Damaso ed in S. Silvestro al Quirinale saranno in suffragio della di lui anima. Seguirà altro avviso.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza mons. Alessandro. Verde mons. Salvatore Fratacchi, vescovo di Orvieto ed alcune distinte famiglie italiane e straniere.

Nel Palazzo del S. Uffizio ieri mattina,sotto la presidenza di mons. Ceppetelli, si riunì la Commissione della Sacra Consulta

— Il card. segretario di Stato, **Merry del Val**, ieri commemorò la sua villeggiatura nella villa Blumenthal a Monte Mario.

Tutte le mattine, pertanto, si recherà in Vaticano per il disbrigo degli affari del suo alto ufficio.

S. Santità ha nominato:

Prelati domestici ad instar participantium: Mons. Patrizio J. Mac-Donnell, della Diocesi di Brooklyn; Rev. D. Giuseppe Rovezza, Abate di Montecchiari in Diocesi di Brescia; D. Giacomo Federici, decano infulato del Capitolo cattedrale di Premariacco; D. Giuseppe Bonetti, Canonico teologale della Cattedrale della medesima Diocesi.

Prelati domestici rev. D. Conczzio Lecpardi, vicario giudiziale della Diocesi di Arzi, D. Raimondo Marchionccosi, vicario generale e rettore della chiesa di Albarrasin (Spagna), 4 mons. Carlo Kmoch, canonico della Collegiata di Veterobolesiavia in Diocesi di Praga, Tommaso Taaffe, rettore della chiesa di S. Patrizio in Brooklyn, e D. Giacomo Flood, fondatore e parroco della chiesa di S. Giovanni Evangelista in Nuova York, D. Francesco Wall, presidi del Collegio nuovo, chiuso nei lunni del Collegio dell' America del Tord (Stati Uniti).

D. Agostino Pieper, dell' Archidiocesi di Colonia, membro del Centro cattolico al Parlamento in Germania; D. Carmino Garzone, arciprete-curato di Serra-Pratola in Diocesi di Avellino; D. Fischetti, arcidiacono della Cattedrale e pro-vicario generale di S. Angelo di Lombardi, e D. Giuseppe Sirola, Curato al Capo S. Ignazio nell'Arcidiocesi di Québec.

Cappellani comuni gentilizi i rev. D. Pasquale Catacchio, Ufficiale della Secreteria di Stato, e D. Pio Rossignani di Roma.

— Il Papa ha inoltre conferito onorificenze negli Ordini di S. Gregorio Magno e di S. Silvestro a vari distinti personaggi italiani e stranieri.

Fra esse notiamo la Gran Croce di S. Gregorio Magno al signor Sergio Sanzonow, già inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Russia presso la Santa Sede, e al conte Costantino Potocki, appartenente alla aristocrazia polacca; e la Commenda dello stesso Ordine con placca al sig. G. J. Walsh, decano della Facoltà medica dell'Università di Fordham (Stati Uniti di America).

Arrivi e partenze. — Ieri ha fatto ritorno in Roma l'on. Cottafavi, Sotto Segretario di Stato alle Finanze.

Le manovranze d'artiglieria. — La Commissione direttiva del Comitato nazionale tra gli operai della Direzione d'artiglieria di Roma, composta dell'operaio specialista Belisario Beninmo, del pittore-decoratore Miceli Pietro e del fresatore Parma Ferdinando, ieri mattina fu ricevuta dal generale Recli, direttore generale d'artiglieria al Ministero della guerra, al quale espose le difficili condizioni di fronte ai crescenti bisogni della vita e la disparità di trattamento con altri operai dipendenti dalla stessa Amministrazione.

La Commissione operaia fu accolta con cortesia ed ha avuto assicurazioni d'interessamento da parte del Ministero.

Chiamori bloccardi. — Iersera alcune centinaia di fannullosi, cantando a squarciagola l' « Inno dei lavoratori », si recarono al Campidoglio per festeggiare l'Amministrazione comunale che, secondo quei che ha approvato, senza pensare, s'intende, alla possibilità che le ultime deliberazioni rimangano allo stato di progetti...

Alle furono le grida di evviva e di abbasso. Indi i facinorosi si recarono ad applaudire il *Messaggero*, dove furono dal direttore di quel giornale invitati a sciogliersi.

Non contenti ancora della clamorosa gazzarra, alcuni fra i più « volonterosi » andarono a spargi plandire sotto l'abitazione del Sindaco e finalmente si sciolsero.

Si vede il chiasso finì e chiasso fu!

Asta. — Il 14 corr., alle 11, nella residenza municipale in Campidoglio, innanzi al Sindaco, ed a chi per esso, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova strada fra il Viale Manzoni e la via Statilia, per cui è prevista la spesa di L. 40.000.

L'asta avrà luogo col metodo della scheda segreta, con leggiadrissime definitiva nell'unico incanto.

Camera di commercio ed arti di Roma. — *Gli esportatori italiani in Oriente* — Ad iniziativa del R. Museo commerciale e della Camera di commercio ed arti di Venezia è indetto in Venezia un Convegno degli « Esportatori Italiani in Oriente » dal 21 al 24 ottobre prossimo.

Il Convegno è organizzato da un Comitato speciale, che ora attende alla redazione del regolamento e del programma, da pubblicarsi nei primi giorni del settembre.

A meglio agevolare la riuscita del Convegno, venne costituito un Comitato di patrocinio al quale hanno aderito le principali rappresentanze commerciali e la nostra Camera di commercio. Le spese sel dar partecipazione del convegno ai produttori ed esportatori del Distretto, si riserva di rimetterle a richiesta, a fronte richiesta, il regolamento e il programma non appena le saranno pervenuti.

Maglierie igieniche Herion, Venezia

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-36

La fine misteriosa di due fidanzati. — In seguito alle notizie pubblicate dai giornali sulla misteriosa morte dei due giovani amanti, avvenuta l'altra notte all'Acqua Acetosa, ieri mattina si presentò al Commissariato di Campo Marzio l'operaio Alfonso Zecchetti, il quale, dai connotati avuti e dal riconoscimento del cappello lasciato sulla riva dal giovane, potè identificare gli annegati.

Si tratta sono sua sorella Reginalda Zecchetti di Andrea, di 22, cameriera, ab. in v. del Volsci 34, e Attilio Paradisi di a. 34.

Quest'ultimo era stato per 8 anni carabiniere e tempo fa lavorava da meccanico presso lo Stabilimento Fumarali.

Egli da quattro mesi era fidanzato con la ragazza e si recava presso la famiglia di lei, che non sembrava affatto il suo amore.

Il carattere mite, da qualche tempo era discorrente.

La Reginalda, sabato mattina si allontanò da casa, avvertendo la sua famiglia che avrebbe fatto tardi perchè doveva prendere un appartamento in consegna da una signora che partiva per la villeggiatura e da allora non s'è fece più ritorno.

Ella si trovava in ottime condizioni finanziarie.

Gli Zecchetti, quindi, non sanno spiegarsi il suicidio, avvenuto in modo così strano, e credono piuttosto che il Paradisi, non si sa per quali cause, abbia gettato a finare la fidanzata e poi si sia ucciso.

Continuano le indagini per apparare la verità dei fatti.

Morte repentina. — Ieri mattina, alle ore 10, la guardia municipale Venturini, rinvenne in via Bocca della Verità, una donna che ora stata colpita da improvviso malore. Mentre veniva trasportata alla Consolazione cessava di vivere.

La donna che finora non è stata identificata aveva l'apparente età di anni 55, statura media, capelli bianchi, vestita decentemente di nero.

Più tardi la disgraziata fu identificata per la quarantaseienne Rachele Carelli ved. Olivari, ab. in via dei Fiangari 45.

Fuochetti. — Poco dopo il mezzogiorno di ieri, nella cantina del forno di Giovanni Leonardi, in via del Lavatore, 37, per causa ancora ignota incendiarsi della carbonella.

Accorsi i vigili di via Genova. Il fuoco fu presto donato.

Il danno prodotto è lievissimo.

Il solito sbaglio — Orlando Pradali, di anni 17, abitante alla stazione Prenestina, meccanico, mentre si trovava nello stabilimento Baldini in via delle Aniene Sante, bevve per isbaglio da un fiasco del sublimato, scambiandolo per acqua.

I sanitari del Policlinico si riservarono il loro giudizio.

— Amelia Rosco, di anni 24, da Potenza, abitante in via Montebello 40, ieri alle 23,30, nella propria abitazione, credendo di bere del Fernet bevve del laudano.

I sanitari del Policlinico si riservarono il loro giudizio.

Arresti — Ieri al teatro Bellini, al Corso d'Italia, fu arrestato certo Enrico Benvirenga, di anni 30, stuccatore, abitante in via Sabelli 19, responsabile di ottruggi.

— Fu ieri arrestato Enrico Podrini, di anni 26, senza fissa dimora, perchè trovato in possesso di diverse pezze di merletti del valore di L. 50.

Essendo egli pregiudicato e condannato per furti, si suppone che i merletti siano stati rubati.

Il cambiabiere arrigo dal treno. — Ieri mattina, alle 10, il giudice istruttore avvocato Grossi si recò sulla v. Tuscolana, ove l'altro ieri sera il cambio. Nazzareno Mei, fu investito ed ucciso dal direttissimo di Torino delle 20,40.

Proceduto alle constatazioni di legge l'avvocato Grossi rilasciò il *nulla osta* e il cadavere del disgraziato, verso le 11, fu trasportato nella sala mortuaria dell'ospedale del Celio.

Oggi avranno luogo i funerali.

Caduta. — Il commesso Florino Bricchi, di s. 19, ab. in v. Principe Umberto, si addormentò sul seggiolone a muro, vicino a Porta Maggiore, nel fare un movimento, disgraziatamente cadde.

Al Policlinico gli constatarono la frattura del braccio destro e lo giudicarono guaribile in 35 giorni.

Investimenti. — Ieri il tram 3125, provenlente da S. Paolo, investì un ragazzo che ebbe un braccio e una gamba fratturati.

Trasportato alla Consolazione, i medici constatarono il suo grave stato.

Egli si chiama Augnio Sebastiani, di anni 11, da Fara Sabina.

Non è stato potuto interrogare per le gravi condizioni in cui versa.

Disgrazia. — Rocco Carbosi, di anni 44, di Cepranò, ab. in via Panieri, mascalzo ferroviario, facendo le manovre di carri merci, disgraziatamente fu preso in mezzo ai tamponi, riportando la frattura del femore.

Trasportato a S. Antonio è stato giudicato guaribile in 60 giorni con riserva.

Aggressione simulata. — Il mascalzo ferroviario Secondo Ragnanelli, di anni 27, da Torrita Tiberina, ab. in via dei Campani 6, denunciò al delegato di S. Lorenzo che recandosi ier l'altro notte alla stazione di Portonaccio era stato aggredito da due individui e depredato di L. 25.

Da indagini fatte dal delegato Trento è risultato che la rapina era simulata.

Il Ragnanelli è stato deferito all' autorità giudiziaria.

Borseggio. — Ieri, Stefano Vigerri, di Buenos Ayres, tentò borseggiare del portafoglio il tipografo Vittorio Prato, mentre era sul tram elettrico, al Cessati Spirito.

Fu arrestato dalla guardia dell' Agro Romano Costantino Bimagni e dal tramviere Ernesto De Pasquale.

Monte di Pietà di Roma

Mercoledì 4 agosto 1909 - La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 Settembre 1908 fino alla polizza n. **169,300.**

La 3ª *Custodia* vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 9 ottobre 1908 fino alla polizza n. **176,000.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 20 dalle ore 10 alle 14 di oggi 3 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interesse sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Come abbiamo annunziato questa sera va in scena la nuova operetta dei m. Reimann: *La bella dattilografa*, uno degli ultimi e più clamorosi successi di Vienna.

L'azione si svolge a Saint Louis. Nel 1.o atto nell'ufficio di una grande agenzia di collocamento diretta da Jacobson, che fornisce persone di tutti i generi: servi, segretari, dattilografi, titolati, madri pentiece, ecc.

Il banchiere Hasting, dovendo dare una festa nel suo palazzo viene a chiedere dei camerieri e servi, per la direzione: nell'ufficio incontra una bella dattilografa — Mimì — e scrittura anche lei per sei mesi.

Contemporaneamente si presenta a Jacobson uno spiantato — Gastone — giovane giocoso e intelligente a chiedere occupazione — ma Jacobson lo respinge. Un giornalista, Tompson, che fa la corte alla figlia del banchiere Hasting, per ingraziarsi il padre e mostrare le proprie alte relazioni, gli ha promesso l'intervento alla sua festa del principe di Transilvania che deve suo amico.

Invece telefona a Jacobson perchè pensi lui a provvedergli un finto principe, e Jacobson pronto a tutte le invenzioni, richiama Gastone, lo scrittura per l'agenzia, gli affida la parte di principe di Transilvania e gli da per segretario Fox, tipo comico, *factotum* dell'agenzia. Mimì e Gastone si incontrano e si piacciono scambievolmente.

Frattanto tutta la serie del personale disponibile in gruppi.

Ad un tratto una telefonata chiede d'urgenza a Jacobson un duellista, per battersi subito. Gastone si offre, per di guadagnare mille dollari. Mimì si dispera per lui, e si accorge così di essere già innamorata.

Il 2° atto riproduce il ricevimento in casa del banchiere Hasting. Mimì che è entrata in casa come dattilografa è subito elevata a confidente e compagna di Alice, la figlia del banchiere, tantochè questa per scoprire la sincerità dell'amore di Tompson — che ella desidera lei ed i suoi milioni — combina una piccola commedia che riesce a meraviglia.

Hasting dove agli invitati dichiarare solennemente che lo scopo della festa fu quello di presentare la sua vera figlia fino allora smarrita (questa deve figurare Mimì). Alice, la presunta figlia, non era che una trovatella da lui adottata, ma l'erede sarà sempre Mimì. Il principe di Transilvania, cioè Gastone travestito da principe, vienne con tutto il suo seguito, e ne derivano infinite scene comiche. Gastone profitta della occasione per chiedere ad Hasting la mano di Mimì, la finta figlia, ed egli la accorda con mezzo milione di dote. Ecco di potersi credere il successo di un principe.

Il 3° atto si svolge all'Hotel Splendid di Louis.

Il vero principe di Transilvania ha organizzato una gran festa per la Società di St. Louis.

L'Hôtel è trasformato in un ambiente esotico e la scena presenta un grande salone, nel cui sfondo si vede il panorama della città.

Gastone che assume il ruolo di cameriere e Fox, il suo segretario che assume il ruolo di una anacoreta ammalatasi all'ultimo momento.

Il banchiere Hasting, giunge alla festa colla figlia e Mimì e credè di trovare il futuro genero.

Il principe le piece, grazie alle due belle dame che conduce, ma Hasting è sopreso che il principe non sia quello stesso che fu in casa sua e lo trattò da impostore.

Mimì salva la situazione dicendo al principe che Hasting è un po' matto.

Quando poi Hasting si incontra in Gastone, che come gli altri servi porta dei rinfreschi, Gastone gli spiega che per fare una burla agli invitati, si è travestito da servo e fa funzionare da principe in sua vece il cameriere.

Ma la bella donna viene da Gastone e si fa alutare a slacciarsi il busto che gli stringe troppo. Mimì vede tutto e non avendo riconosciuto in Gastone gelosa e per indispettire Gastone accetta le galanterie del principe il quale giunge sino ad inginocchiarsi davanti a lei per legarle una scarpina. Gastone che il spia, va in furia ed in veste di principe, gli invitati accorrono e tutti gli equivoci si chiariscono.

Alice, che intanto si è conciliata col giornalista Tompson, le presenta come suo sposo. Mimì presenta Gastone come suo fidanzato.

Il principe ride dell'avventura e promette ad essi una dote. Jacobson, entusiasta della abilità di Gastone, lo assume come suo socio nella grande agenzia di collocamento, e l'opera termina colla canzone della dattilografa.

Adriano. — Stasera la Compagnia Baccani rappresenterà *Zolfo*.

Arena Nazionale — Il numeroso pubblico fece ieri sera accoglienze entusiastiche ai Canipienti, a Blinda Horse ed a Primo Cuttica, insuperabile nelle sue nascitezze.

E' arrivato Maldacea, che debutterà la sera del 5 corrente.

Donani debutto di Olga Fatina, con proiezioni luminose.

Cinema-Margherita — Anche oggi il programma è attraentissimo e composto di due film del vero « L'industria dei profumi » e « Festa alla giammite nelle isole Salomone »; un commovente bozzetto drammatico « Fede di bambina » ed una comicissima « Governante innamorata! ». Un insieme di prima scelta, di attrazione novità.

Renato Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — La bella dattilografa, ore 21.

Adriano — Zolfo, ore 21.

Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21.30

Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 15, 20, 22.

Acquario Romano — Pantalonieda, ore 18,30 e 21.30.

Jovinelli — Spettacolo di varietà, ore 18,30 e 21.30.

Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16,45.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricercato della rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano.*

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
Genova, Napoli, Gibilterra, New-York

da GENOVA:		da NAPOLI
Prinzess Irene	il 5 agosto	6 agosto
König Albert	il 19 »	20 »
Berlin	il 2 settem.	3 settem.
Prinzess Irene	il 16 »	17 »

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E Anniser
Corso Umberto I, 395-396

Genova: Leopold Fratelli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Assmeyer e C., Rettifilo, 6.

Ultime Notizie

Il Re in Val d'Aosta.

S. M. il Re, col seguito, è partito ieri mattina da Valdieri diretto alla Valle d'Aosta per la caccia allo stambecco.

Da Stupinigi.

Ieri mattina vi è giunta S. M. la Regina Madre proveniente da Roma.

Elezioni politiche.

Collegio di Ostiglia — Risultato definitivo. - Inscritti 9656. — Votanti 8174. — Bonomi Ivanoe ebbe voti 4072 e Giannantoni Emanuele no ebbe 3866.

Schede bianche, nulle, contestate e voti dispersi 262.

Collegio di Novara — Votazione di ballottaggio — E' stato proclamato eletto Luigi Giulietti, soc., con voti 3494.

Collegio di Aversa — Votazione di ballottaggio - Risultato complessivo - Inscritti 3457 - Votanti 2793 Romano Giuseppe ebbe voti 1347 e Gerardo Capece Minutolo di Bugnano ne ebbe 1272.

Voti dispersi, schede bianche, nulle e contestate 182.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Mantova, 2, ore 15,40. — La proclamazione del prof. Bonomi a deputato di Ostiglia e illegale la quale fu fatta per la chiusura dei seggi non rappresentano la metà più uno dei votanti e perciò si sarebbe dovuto proclamare il ballottaggio col Giannantoni.

Fonti di questa constatazione il Comitato costituzionale presenterà formale protesta alla Giunta delle elezioni per l'esame delle schede e la proclamazione del ballottaggio.

Ministero Pubblica Istruzione

Diplomi di benemerenza.

Con recente decreto è stato conferito dal Ministero della P. I. il diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro a Nicola Scatera, direttore didattico in Acquaviva delle Fonti.

E' poi stato conferito il diploma di benemerenza di seconda classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, a

Gallo Saverio, maestro e direttore didattico in Casamassima (Bari).

Merlino Giuseppe, direttore didattico in Bari.

Nina Gaetana, direttrice didattica in Varese (Como).

Cavallo Ferdinando maestro in Casoria (Napoli).

Dispensa dalle tasse scolastiche.

Con recente decreto del Ministero della P. I. e RR. Provveditorati agli studi sono autorizzati a dispensare dal pagamento delle tasse di maturità e di licenza i giovanetti appartenenti a famiglie danneggiate dal terremoto.

Con altro decreto i RR. Provveditori agli studi di Reggio Calabria e Messina sono autorizzati a prorogare i termini per l'esibizione dei documenti ai concorsi per i posti vacanti d'insegnante elementare.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

« Caprera » partita da Massaua per Suez il 1° - « Galileo » partita da Theraipia per Sebastopoli il 2 - « Volta » partita da Maddaluna il 1° - « Garibaldi » partita da Taranto il 1° - « F. Gioia » giunta a Pola il 2 - « Peloro » partita da Pola il 1° - « Rimorchiatore 20 » partito da Oneglia e giunto a Genova il 1°.

La Spagna nel Riff.

Attorno a Melilla.

(8) **Gibilterra**, 2. — Quattrocento uomini di rinforzo sono partiti da Algesiras per Ceuta.

Il Governo di Ceuta è stato obbligato ad interrompere la costruzione delle grandi vie, perchè i Mauri distruggono i lavori a mano a mano che vengono eseguiti e perchè rubano gli strumenti degli operai.

La tribù degli Anguera sembra essere inquieta. Gli Spagnuoli rinforzano le fortificazioni dalla parte del mare.

(8) **Melilla**, 1. — Due convogli di viveri e munizioni protetti da una forte colonna, appoggiata da tre batterie di montagna, sono partiti stamane per vettovagliare i posti avanzati.

Quando la testa di un gruppo importante di cabili della tribù Mezquitta, devota alla Spagna, è partito per attaccare l'*harka*.

Alcuni plotoni di cavalleria sono pronti ad appoggiarlo in caso di bisogno.

Sembra che di fronte a Penao si siano riuniti numerosi contingenti di cabili, i quali si disporrebbero a vendicare il saccheggio di Nador, che sarebbe pronta a dare una grande battaglia.

(8) **Madrid**, 2. — Notizie ufficiali da Melilla in data di ieri, ore 1,30 pom., dicono che la situazione è favorevole.

Forti contingenti Mauri sono sempre nascosti nelle gole di Gurugu, ove l'artiglieria spagnuola li bombarda.

Si ha da Alhucemas che i Mauri hanno aperto un debole fuoco di fucileria contro la piazza.

L' attacco di un convoglio di vettovagliamento

(8) **Melilla**, 2 — Un convoglio che aveva nel pomeriggio di ieri avvagliato le posizioni avanzate è stato attaccato da un gruppo di indigeni presso la prima stazione della ferrovia mineraria.

Un capitano è stato ucciso, due soldati sono stati gravemente feriti e sei leggermente.

La scorta che accompagnava il convoglio ha messo in fuga gli assalitori.

Una frazione indigena della tribù di Mezquita, autrice dell'agguato, è partita per combattere una harka nemica.

Mulay Afid ed Er Raisuli contro i riffani

(8) **Tangeri**, 2. Si ha da Fez che tre cadi con una piccola mahalla partirano a destinazione dei Riff per invitare i riffani a desistere dalle ostilità.

Un'altra mahalla raggiungerà Angsera, ove Er Raisuli si prepara a lottare contro le tribù ribelli.

Si segnala la partenza di indigeni dai dintorni di Sefru per il Riff.

GERMANIA

Il dirigibile Zeppelin.

(8) **Francoforte sul Meno**, 2. — Il dirigibile « Zeppelin II » è partito stamane alle 10 per Colonia.

(8) **Berlino**, 2. — Il dirigibile Zeppelin è passato all'1,30 pom. su Cobienza; ha dovuto lottare contro un fortissimo temporale e si è diretto lungo il corso del Reno fino ad Oberwinter. Il dirigibile è stato altera respinto da una violenta tempesta, ed alle 6,45 è passato su Niederlahnstein, dirigendosi verso Taunus.

(8) **Francoforte sul Meno**, 2. — Il dirigibile Zeppelin è passato alle 7,15 sopra Rüdesheim, alle 7,45 sopra Oberingelheim ed è disceso alle 8,50 sul terreno dell'esposizione aeronautica. Il suo motore è rimasto danneggiato.

(8) **Francoforte sul Meno**, 2. — Il dirigibile Zeppelin II è qui ritornato senza incidenti.

Il due motori hanno lavorato senza alcun guasto fino alla fine del viaggio.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il *Taormina* è giunto giovedì mattina a New-York, proveniente da Genova, Palermo e Napoli.

— Il *Bologna*, partito da Buenos-Ayres e Santos, ha proseguito giovedì da Rio de Janeiro per Tenerifa e Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il *Principe di Piemonte* è partito giovedì da New-York per Genova, con scalo a Napoli.

— Da Barcellona ha proseguito martedì per Genova l' « Umbria » proveniente dal Plata e dal Brasile.

ULTIM'ORA

Napoli, 2, ore 22.20 (per telefono). — Il giorno 27 dello scorso mese il cav. Basso, presidente della Corte d'Assise di Salerno, ricosse dal vicecancelliere Coppola della nostra Corte d'Appello il suo stipendio in biglietti da cento lire: ma avendo poco dopo mandato all'ufficio postale uno di questi biglietti fu riconosciuto che era falso.

Mostrato il biglietto falso al vice cancelliere Coppola, questi corse a mostrarlo alla Banca d'Italia, dove il cassiere si rifiutò di cambiarlo.

Ora risulta che altri tre consiglieri di Corte di appello i cav. Lopez, De Gregorio e Guerradio avevano ricevuto anche loro ciascuno un biglietto da cento lire falso nel loro stipendio.

Il Coppola ha reso ogni somma responsabilità nella faccenda, dicendo che gli stipendi furono riscossi, come al solito, dall'usciere.

Fatto ricorso al primo presidente della Corte di appello comm. Ricciuti, questi ha esposto il fatto al Procuratore del Re, il quale ha ordinato una severissima inchiesta.

Borse e Mercati

Roma, 2 agosto 1909.

La settimana si inizia abbastanza bene con discreta migliorta su tutto.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.20 a 104.15 e 104.17 1/2. Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.50.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.72 1/2 a 103.70.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0, 360.

Banca d' Italia 1376 a 1378 1/2 a 1378 - Commerciale 829 - Credito Italiano 366 1/2 - Romana 104 - Banco Roma 103 1/2 - Meridionali 683 - Omnibus 277 - Acqua Marcia 1750 - Gas 1077 - Ansaldo 220 a 222 - Ferriere 210 - Immobiliari 266 1/2 a 267 - Imprese - Condotte 763 a 770 - Azoto 168 - Rustici 142 1/2 a 143 1/2 - Kerka 327 a 329.

CAMBI: Parigi 100.20 — Londra 25.23.1/2 — Berlino 123.50.

Cambio dazio doganale 2 Agosto L. 100.15

Dal 2 a tutto l' 8 agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 2 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 18	104 17	104 27 1/2	104 48
Id. fine mese	104 45	104 42	104 45	—
Id. 3 1/2 0/0	103 75	103 60	103 60	103 85
A. B. d'Italia	1377	1370	1374	1375
» Commerc.	831 50	831	829 50	—
» Cred. ital.	568 50	568	568	—
» B. Roma	103 75	103 50	104	104
Mediterranee	416 50	416 50	—	415
Meridionali	688 50	687	682	683
Acc. Terni	1555	1552	—	—
Vaccie	—	—	—	—
Imp. Gas.	365	365	—	—
Raffinerie	333	345	—	—
Arm. Ansaldo	222	—	—	—
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	—	361 50	—	—
» Merid.	—	359 25	—	—
B. d'Italia 4 0/0	—	504	—	—
Fond. It. 4 0/0	—	509	—	—
» 4 1/2	—	514	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	505 50	—
Cambi				
su Berlino	123 45	123 45	123 47 1/2	123 40
» Francia	100 13	100 15	100 12 1/2	100 10
» Londra	25 24	25 23	25 22 1/2	25 23 1/2
» Svizzera	100 15	100 22	100 12 1/2	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 31 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0/0 netto	104.17 61	102.29 61	103.88 93
3 1/2 0/0 netto	103.65 62	101.90 62	103.36 14
3 0/0 lordo	72.07 08	70.87 68	71.26 75

BORSE ESTERE

Parigi 2 Agosto

	Apertura	Chiusura	Stessura precedente
franc. 3 0/0 amm.	97 07	98 —	97 90
» 3 0/0 perp.	97 07	98 —	97 90
ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.
Turca	94 30	94 30	93 90
spagnuola	96 75 rial.	96 65	95 80
russa nuova.	98 20	98 17	96 17
portoghese	—	—	—
ungherese	—	96 90	96 65
Egiziano 6 0/0	—	103 60	103 60
Banca di Parigi	1635	1638	1638 —
Banca Ottomana	—	715	715 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	—	—
Lotti Turchi	—	175 —	175 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
sull' Italia	—	pari	pari
su Londra	—	25 19 5	25 20
su Madrid	10 10	—	—
sull' Argentina	—	—	—

Vienna 2

Cred. aus.	644 25	644 75
Rend. oro	117 25	117 15
» carta	95 95	95 95
Ungh. 4 0/0	92 70	92 60
» 5 0/0	82 25	82 25
Union. Bk.	552 —	553 25
C. Londra	23 98 5	23 96
Lire ital.	95 —	95 —

Londra 2 Agosto

	31	2
Consol.	—	—
Italiana	—	—
Francia	3 per 0/0	
Germania	2 1/2 per 0/0	
Austria	4 per 0/0	
Belgio	2 1/2 per 0/0	
Spagna	4 per 0/0	
Svizzera	3 per 0/0	

Berlino 2

	31	2
Rend. 3 0/0	—	—
Ital. cons.	—	—
» 5 0/0	—	—
Obbl. ferr. ital. 3 0/0	72 25	72 20
» Merid.	—	—
» Roma	—	137 25
B. Comm. It.	—	—
Az. Merid. fin	—	82 —
» Medit. fin	—	—
Rubio	216 20	216 20
Comb. Ital.	80 90	—

**Sconto

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ

Seconda parte — La signora Artaban

I. — Un uomo imbarazzato.

— Vuoi finirla con la tua tiritera.

— Disgraziatamente hai dimenticato di mettere dagli *stents* nel tuo giuoco, e stai per cadere tra due selle.

— Marlineau! disse Maladet fuori di sè.

— Ti sei detto, riprese Feliciano, che una volta legittimo sposo della piccola Parenty tu ti saresti beffato del tuo vecchio amico e complice. Il buon Marlineau, che sul contrario si fa beffe di te. E' Martineau che è andato ad annunziare alla signora de Navaillon il tuo piccolo tradimento.

— Ah! sei tu, ruggì il barone, che sentiva tutto crollare attorno.

— Io stesso mio caro.

— In questo caso, dichiarò Boisgrimaud senza volerlo, tu mi hai reso un gran servizio.

— Davvero?

— Sì, perchè non sposando più la signora de Navaillon non ho più nulla da temere dalle tue chiacchiere e dalle tue denunzie. Ne risulta dunque naturalmente che tu non avrai più un soldo da me.

— Io non ti domando nulla disse Martineau superbamente.

— Per il momento.

— Per il momento e per più tardi. Credi tu che abbia così poco merito per venire a mendicare qualche migliaio di lire? Per chi mi prendi? Le mie ambizioni sono più alte.

E Feliciano, girando sui talloni, soggiunse con rara impertinenza:

— Arrivederci, carissimo, e tieni bene a mente quello che ti ho detto. Le mie ambizioni sono più alte.

Rimasto solo, Boisgrimaud continuò malinconicamente la sua passeggiata.

Il rifiuto di Margherita l'aveva abbattuto. Egli borbottava della bestemmie cercando un'uscita alla situazione nella quale si era così stupidamente impegnato.

— Quella Navaillon, che stupida idea ho avuto di farle la corte! E' saltata sulla mia proposta di matrimonio come una donnola su di un pollaio. Colle sue grandi arie, col suo linguaggio pieno di forzosa, di lealtà, di dignità, questa Artaban non mirava che alla mia ricchezza, ed ecco furente perchè le scivolo fra le dita.

Senza contare quella piccola pecora di Margherita che vuol darsi delle arie. Per la prima volta che ho un pensiero onesto e pratico nello stesso tempo, mi riesce bene! Come! Porto trecento mila lire di rendita a quella stracciona e mi si risponde come se andassi a chiederle l'elemosina.

Quello che c'era di più curioso nelle riflessioni di Boisgrimaud, si è che egli le faceva sinceramente. Non gli veniva ancora in mente che una sola parola poteva far passare le trecento mila lire di rendita nelle mani di Margherite senza che quest'ultima avesse menomamente bisogno di sposare Maladet.

E nella sua collera egli batteva furiosamente i tacchi sul marciapiedi; abbozzando gesti di rabbia e lanciando al cielo sguardi di sfida.

Fu allora solamente che gli venne in mente un'idea che avrebbe dovuto avere molto prima.

— Ma, pensò, chi mi dice che Martineau non mi abbia ingannato una delle sue solite menzogne? E' proprio sicuro che il signor Destrem e la sua pupilla si siano pronunziati contro di me?

« E' vero, sono uno sciocco di lasciarmi abbattere da delle comunicazioni così poco ufficiali come quelle ch'egli mi ha regalate.

« E' troppo tardi questa sera per andare a fare una visita a quel buon uomo di Destrem, ma domani, appena potrò pressantarmi decentemente a casa sua, andrò a sentire quello che valgono i propositi di Feliciano.

E su questo bel progetto rientrò in casa.

II. — Scaramaccie

L'indomani il barone ebbe disgrazia. Allorquando si presentò a casa del tutore di Margherita il signor Destrem era uscito come pure la sua pupilla.

Essi non dovevano ritornare che nella serata. Gli fu dunque giuocoforza di tanersi i suoi dubbi e le sue ingnieldini fino all'indomani.

Ma, precisamente in quel giorno, la signora de Navaillon, che non si teneva più, era andata a casa del signor Destrem. Era la sola casa dove essa potesse parlare a cuore aperto della sua sconfitta e non voleva privarsene.

Era entrata nel salone di Destrem colla sua abituale impetuosità e non si era neppure informata della salute di lui.

— Sa, che sono penetrata chiaramente nelle idee di Boisgrimaud? gli disse. Quanto è avido o scaltro!

A queste parole Destrem si mise a ridere ma lizionsamente.

— Oh! lo so, lei dirà che sono troppo interessata nella questione per poterne parlare con imparzialità.

— Le farò osservare, Luisa, disse Destrem, che non dico niente affatto.

— Lei immaginerà che se faccio delle accuse contro il barone esse sono naturalmente sospette.

« E' possibile....

— Ah! vedete....

— Lei crede inoltre che io voglia vendicarmi contro il fidanzato per avermi abbandonata ed ha ragione. Il signor Boisgrimaud deve pagarmela e me la pagherà. Ma vi è una cosa della quale lei non può dubitare ed è la mia profonda e sincera amicizia per la mia pupilla. Se io le rendo un segnalato servizio soddisfacendo la mia vendetta, di che potrà lagnarsi?

— Mia cara Luisa, lei predica a un convertito e non mi spiego il suo discorso. Da ieri l'altro il barone deve sapere che Margherita rifiuta la sua mano.

— Ma glielo ha fatto sapere a lui direttamente, per iscritto?

— No, ma siccome deve venire oggi....

— A casa sua! Qui.

— Precisamente qui, rispose Destrum, e lei potrebbe vederlo comparire da un momento all'altro.

— Ah! mio vecchio amico, è il cielo che lo manda. Io tengo la mia vendetta nelle mani; da ieri a questa parte ho saputo molte cose a suo riguardo. Ma non è di questo che io sono venuta a parlarle.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10 |-

Prezzo dell'Associazione
—(Senza l'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ecc. Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 12
—(con l'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc. Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie, Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* — *Annunzi e Pubblicità*, Roma, Corso Umberto I 166, Tel. 98-48, Tariffa 4. pagina (su 10 colonne) cent. 450 la linea; di pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 2,50 la linea. La inserzione di tutti gli annunci è in corpo 8. Economici cedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 105,000,000, —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000, —
" " straordinario 13,957,449.37
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Salerno, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Boria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Ordini scelere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - cheques - titoli dello Stato e Valori.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Agli Industriali
Il Signor Sheard Osborn COWPER-COLES, a Westminster (Londra, Inghilterra), concessionario del brevetto italiano Vol. 127 N. 2 Reg. Att. e N. 55700 Reg. Gen., per il trovato: « Perfezionamenti nella elettro-deposizione dei minerali », è disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato relative a condizioni favorevoli, eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che risultasse più conveniente.
Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI di FABBRICA, PER L'ITALIA e PER L'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, Via Bagutta 24, MILANO

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi conseguarla alla posta.

Navigazione Generale Italiana
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Capitale Sociale Lire it. 60,000,000 interamente versato
Grandiosa gita a Livorno, Napoli e Palermo
con visita alla città di **Messina**, costeggiando la Costa Calabra in vista di **Reggio** collo splendido piroscafo
"TEBE"
della linea celere di lusso GENOVA-ALESSANDRIA
Spostamento tonnellate 3500. Illuminazione elettrica. Con oltre 500 splendidi adattamenti di Prima Classe e di Classe speciale.
Partenza da *Genova* (Ponte Federico Guglielmo) il 12 Agosto (alle ore 21) dopo l'arrivo degli ultimi treni dell'Alta Italia

ITINERARIO.

GENOVA	p. - 12	Agosto	ore 21
LIVORNO	a. - 13	»	» 7
	p. - 13	»	» 12
NAPOLI	a. - 14	»	» 8
	p. - 15	»	» 21
MESSINA	a. - 16	»	» 12
	p. - 16	»	» 20
PALERMO	a. - 17	»	» 6
	p. - 18	»	» 20
GENOVA	a. - 20	»	» 6

Prezzi per l'intera gita (vitto compreso):
Prima Classe L. 185 per posto
Classe Speciale » 115 » »
Per informazioni ed acquisto di biglietti, rivolgersi all'Ufficio al Corso Umberto I, N. 110-121 (angolo via Tomacelli.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 3 Agosto 1909 — S. Stefano
Leva il sole alle 5.8 m. — Tramonta alle 7.25 s.
Leva la Luna alle 0.0 s. — Tramonta alle 0.30 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.34

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del di 31 Luglio 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	14.6	coperto	Nizza	25.0	1/4 coper.
Amburgo	13.0	coperto	Lesina	16.7	3/4 coper.
Vienna	17.6	1/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	19.4	coperto	Malta	26.0	sereno
Parigi	16.2	coperto	Atene	29.4	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. osserv.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: massa.	min.
Genova	24.2	1/2 coperto	calmo	27.8	20.7
Torino	28.8	1/2 coperto	—	32.0	16.2
Milano	24.4	1/2 coperto	—	30.0	20.1
Varenna	24.4	1/4 coperto	calmo	28.0	22.6
Bologna	29.8	sereno	—	31.9	23.7
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	29.2	1/4 coperto	calmo	30.8	21.8
Firenze	31.4	sereno	—	34.4	18.2
ROMA	**28.6**	sereno	—	**28.2**	**17.7**
Bari	24.4	sereno	calmo	28.2	21.4
Napoli	28.0	1/4 coperto	calmo	30.0	24.0
Cagliari	21.8	sereno	—	28.8	16.0
Torino	19.4	1/2 coperto	—	26.8	16.1
Palermo	26.2	sereno	calmo	28.7	17.5
Messina	27.4	sereno	mosso	31.4	23.2
Cagliari	22.0	sereno	leg. mosso	31.6	15.0

Probabilità: venti deboli o moderati, tempo generalmente bello.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.4. Termometro centigrado: **massima 32.0 minima 19.7.**
Umidità relativa il mezzodì alle 10.51. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Acrostico.

1. Il tempio ognora illumino.
2. Il dar pian piano mestamente.
3. Sconcerto, allestire e ripiglia.
4. Grigia bevanda esotica.
5. Talora insopportabile.
6. Si mira e serve cinema.

Spiegazione del precedente passatempo:
SI-RE-NA

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 30 e 31 luglio 1909.
Nati 29 compreso 1 nato morto.
Morti 60 dei quali 27 sotto i 7 anni.

Morti

Bresciani Elena fu Amedeo, Vollerra, 45, coniug. Mercorelli Prosperi Maria fu Bartolomeo, Aquila, 69, ved. Ciccozzi. Rotondi Eugenio fu Massimo, Roma, 80, scapolare, celibe. Labricciosa Luigi di Massimo, Roma, 39, tappezziere, celibe. Galvani Alessandro fu Giovanni, Roma, 84, mutui, ved. Farinelli Aristide fu Augusto, Roma, 18, impiegato, celibe. Pastori Domenico fu Vincenzo, Cingoli, 70, contad. coniug. Rossini Giuseppe fu Francesco, Roma, 74, barcaiolo, ved. Rubini Pietro fu Carlo, Roma, 72, calzolaio, celibe. Iacovilli Paolo fu Pasquale, Roma, 56, gentiluomo, ved. Orlandi Marianna di Mariano, Roma, 38, coniug. Oliva Giuglarini Barbara fu Tommaso, Marino, 36, vignar. coniug. Baccani Venceslao fu Gaetano, Roma, 80, sarto, coniug. Ricrocchi Celestino fu Giovanni, Ancona, 46, fabbro, celibe. Fontelara Tommaso di Angelo, Roma, 18, spazzino, celibe. Romerci Romacentarra fu Luigi, Gradoli, 58, falegn. coniug. Lovenzoni Virginia in Giovanni, Roma, 36, ved. Pompei. Marzani Laura fu Raffaele, Salerno, 47, coniug. Albonesi. Margherini Romina fu Luigi, Terni, 30, coniug. Giovanni. Vari Albina fu Pietro, Rocca Massima, 58, ved. Appolitti. De Angelis Linda fu Emidio, Poggio Cancello, 43, nub. Ravenna Maria Erminia di ignoto, Gallicano, 26, coniug. Schiaffi.
Cesarelli Silvia di Paolino, Allerona, 28, con. Fatterini. Capezzi Rinaldo fu Vincenzo, Piacenza, 23, tramviere, cel. Colom Luigi fu Paolo, Venezia, 66, Provveditore studi, con. Morieci Giovanni di Paolo, Firenze, 81, Sacerdote, cel. Angeletti Angelico fu Giacomo, Roma, 28, pensionato, con. Cappelli Mariano fu Filodelfo, Roma, 8.
Collarotti Francesco, Spoleto, 53, vetturino, ved.
Gandini Emilia fu Carlo, Brancaleone, 34, coniug. Cini.
Colella Bertrando fu Giovanni Castiglione Casauria, 51, pensionato, coniug.
Stefoni Concetta di Luigi, Montesampietrangeli, 28, domestica, nub.
De Santis Carlo fu Vincenzo Montesampietrangeli, 38

ASTE APPALTI E CONCORSI

Ministero LL. PP. - 16 agosto - Manutenzione 1910-1911 tronco S. N. Torino-Alessandria. Pres. Compless. L. 238.551.
— 26 agosto - Bonifica del stagno di l'alti presso Alghero. Pres. L. 537.415.
Per efettuarsi il 15 agosto - Costruzione di un faro di 3.o ordine sulla punta Estate nell'isola di Santa Maria, estuario della Maddalena. Pres. L. 32.472.
Comune di S. Secondo di Pinerolo - 18 agosto - Secondo incanto per discrizione del primo, per affitto del mulino comunale, alle condizioni del capitolato 28 giugno a. s. Fatali 7 settembre p. v.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.35 8.— 7.40 8.5 10.45 13.30 16.15 18.10 19.45 22.40
Pisa-Torino . . . . . 8.— 8.50 12.55 15.20 17.40 20.45
Pisa-Milano . . . . . 8.— 8.50 12.55 15.20 17.40 20.45
Foligno-Ancona . . . . . 6.20 12.— 15.05 18.5 19.25 22.20
Firenze-Milano . . . . . 5.— 10.35 14.— 18.15 21.10 23.40
Grosseto . . . . . 7.— 18.—
Tivoli-Avezzano . . . . . 7.30 11.30 18.— 20.—
Tivoli 6.30
Civitavecchia 6.15
Frascati 6.30 8.50 12.3 15.15 17.10 18.40 19.25
Velletri-Terracina 6.30 12.25 17.30
Velletri 20.34
Fiumicino . . . . . 5.40 8.50 8.40 18.—
Magliana-Subiaco . . . . . 8.— 13.— 18.—
Lodispoli 6.30 7.32 14.15 14.55
» da Trastevere . . . I treni per Lodispoli delle 14.15 e 14.55 partono da Trastevere.

Il treno in partenza per Frascati alle 15.15 è festivo e quello delle 18.40 è feriale.

ARRIVI delle linee di

Napoli . . . . . 6.42 8.15 11.40 13.40 14.26 17.40 18.— 20.16 21.56 23.30
Torino-Pisa . . . . . 7.— 8.35 9.30 17.30 19.30 22.12
Milano-Pisa . . . . . 7.— 8.35 9.30 17.30 19.30 22.12
Ancona-Foligno . . . . . 7.10 11.45 14.30 21.— 23.40
Milano-Firenze . . . . . 6.50 9.10 11.45 13.30 17.— 18.50 18.50
Avezzano-Tivoli . . . . . 7.30 9.30 15.00 14.30 20.—
Tivoli 7.30
Civitavecchia 7.55 14.55
Frascati 7.16 8.47 10.20 13.40 16.40 19.35 21.10
Terracina-Velletri 9.48 15.5 20.50
Velletri 8.30
Fiumicino 8.20 17.50 21.15 22.10
Subiaco-Mandela . . . . . 10.7 20.—
Lodispoli 12.15 13.20 20.50 21.31 23.12 8

» a Trastevere — I treni da Lodispoli delle 20.50, 21.31 e 23.12 sono festivi.
I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.35 e delle 22.25 sono festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta dello Meridionali - Incisioni Lorilleux Bonzer-Wirth

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 5 alle 23.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.42 alle 20.42.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.—	9.50	14.50	17.50	
Prima Porta . a.	6.55	10.37	15.43	18.37	
Servoiano . . a.	7.26	10.47	15.43	18.37	
Castelnuovo . a.	7.35	10.41	15.42	18.56	
Morlupo . . . a.	7.54	11.00	16.—	19.16	
Rignano . . . a.	8.8	11.19	16.20	19.35	
S. Oreste . . a.	8.30	11.37	16.38	19.53	
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17	
Civ. Castellana p.	6.8	9.25	14.20	17.40	
S. Oreste . . p.	6.43	9.59	14.57	18.15	
Rignano . . . p.	6.51	10.7	15.—	18.25	
Morlupo . . . p.	7.10	10.25	15.16	18.50	
Castelnuovo . p.	7.29	10.42	15.41	18.52	
Servoiano . . p.	7.35	11.10	16.9	19.28	
Prima Porta . p.	8.—	11.30	16.24	19.41	
Roma . . . . . p.	8.50	12.15	17.10	20.28	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze per Roma
5.30 (1 for.) 7.20 (1 for.) 9.40 | 12.14 | 14.55 for.) 16.8 | 17.30 | 19.10 for.) 21.15.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— | 10.— | 11.— | 12.45 | 16.52 | 18.35 | 20.45 | 22.36bis.
5.30bis. | 6.25 | 7.50bis. | 10.38 | 12.59 | 16.30bis. | 22.22
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.30 | 10.— | 12.— | 15.— | 18.— | 20.— | 21.30bis.
Da Anzio a Roma 5.30-6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30-22.30-23.30.
CIVITACASTELLANA-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 10.45 | 14.— | 18.—
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.58 | 11.37 | 15.— | 19.22.6

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	6.55	8.30	8.7	9.30	11.30	15.30	—	—
Porta S. Lor.	7.—	8.35	8.12	9.35	11.35	15.35	—	—
Villa Adr.	8.40	7.50	10.—	10.48	12.48	16.48	—	—
Tivoli . a.	8.55	7.45	10.23	10.45	12.45	17.4	18.2	20.34
Tivoli . p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.15	15.45	17.32	18.21	20.10
Villa Adr.	6.30	7.58	9.—	10.38	11.30	16.1	17.48	18.37	20.53
Bagni . a.	6.20	7.45	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.46	21.5
Roma . a.	7.50	9.26	9.43	11.—	12.35	—	18.48	20.10	21.50

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI - Ingresso libero.

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Capella di N. Pietro*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alla 10).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.
Musei: *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 97, dalle 10 alle 14.
Id. *Nazionale artistico*, Corso Vittorio Emanuele angolo via Cotogliano, dalle 10 alle 15.
Gallerie: *Doria*, p. Collegio Romano 1 A. dalle 10-14.
Id. *Albani*, fuori porta Salaria 11, (il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia).
Catacombe: *di S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal Rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto).
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 19 a. dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tram.
Tombe di Cecilia Metella. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Villa: *Umberto I*, area del Popolo, dalle 7 al tramonto.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento di 5-6-8 vani ai Prati di Castello
APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.
AFFITTASI o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 20 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco ingiese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colla di Rienzo 85, dalle 1/2 alle 8, 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluse i giorni festivi.
Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 720
Tipografi a gas di un cavallo. Macchina Pierron & Dairze per carne da vinta e carta intestata. Macchina automatica per fogli. Caratteri lantana. Pregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Marcoda 10.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di stabili e di serie anziché. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1061

D' AFFITTARSI

Elegante appartamento di quattro camere a cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Margherita. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle ville di San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantina e giostia, luce elettrica, acqua potabile a telefono. Splendida vedula sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'« Associazione del Movimento dei Forestieri » Corso Umberto I. 1064

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amenissima posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 8 vani, con scoperiani e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1062

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

" Rara ,, bellissima e giovine (questo pappagallo è ottimo parlatore e canta molte arie, gallo a colori svariati è da vendere). Rivolgersi via del Governo Vecchio 29, piano quarto. 1063

III^ CATEGORIA
25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, di conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 36. Fermo posta. 960

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione. Ogni occupazione compatibile con sue condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 1065

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda agricola, dà lezioni elementari a bambini nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie per ogni riguardo, desidera un posto, anche di Roma, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allievo di canto la signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Torino N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, il tedesco, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, scala B, int. 12. 733

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 923

In via Collina prossime via XX Settembre e Boncompagni affittasi da distinta famiglia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1066

CORRISPONDENZE
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Ingresso Una lira

Nell'ingresso Accesso via della Fondamenta, viale del giardino *Museo di Scultura Antiche, Etrusche, Gallerie dei Candelabri ed Arazzi, Appartamento Borgia, Gabinetto delle Maschere*, dalle ore 9 alle ore 14.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 15.
Nazionale *delle antiche terme* e *Pretorio* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 18.
Id. *Borghese*, Villa Umberto 1, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 65, dalle 10 alle 16.
Id. *Barberini*, palazzo di Papa Urbano, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 18.
Id. *Artistica Industriale*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo San Loro v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14
Id. *Colonna* e delle Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale Arte Moderna*, P. dell'Esposizione, v. Nazionale 88 e 91, dalle 9 alle 15.
Id. *Zuccheri*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *delle Mosaye* v. Lungara 10, dalle 8 alle 16.
Catacombe *di San Calisto* v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 16.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingesso contesimi 50.

Museo *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Palazzo Conservatori e Nuovo Capitolino, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Collezione *Gollezie Superiori* dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Museo *degli Scipioni*, v. Porta S. Sebastiano 1, dalle 9 alle 12.
Cedimbario di Pomsonio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers, Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5h à 6h - Mêmes Prix.